

di Giulia Basso

Il fascino di piazza Unità ha conquistato anche gli storici paladini dell'heavy metal mondiale, gli Iron Maiden. Per la tappa triestina del loro tour mondiale "The book of souls", l'unica del Nord Est e una delle tre in Italia (le altre sono a Roma e Milano), il gruppo capitanato da Bruce Dickinson ha esplicitamente voluto il concerto in piazza, rifiutando le classiche location offerte da stadi e palazzetti. Così il concerto triestino, in calendario martedì 26 luglio, sarà ancora più esclusivo, perché l'unico a svolgersi in una piazza: nella tappa di Assago la band suonerà al Forum, mentre a Roma il concerto si terrà alle Capannelle.

«Avevamo proposto al gruppo varie location per il concerto - racconta Loris Tramontin, presidente di Azalea Promotion - tra cui anche lo stadio, ma gli Iron Maiden sono stati categorici: hanno voluto piazza Unità, perché, ci hanno detto, si tratta di un luogo decisamente incantevole». Per il concerto della band, che nei suoi oltre 40 anni di carriera ha venduto oltre 90 milioni di dischi in tutto il mondo, dominando la scena metal mondiale, sono attesi a Trieste circa 14mila fan. «Abbiamo già venduto 12mila biglietti - racconta l'organizzatore - e i 3000 più prestigiosi, i "Prato Gold", che consentono l'accesso davanti al palco, sono già esauriti». I biglietti ordinari invece, a posto unico in piedi, si continueranno a vendere fino all'ultimo: si possono acquistare al prezzo di 74,75 euro presso le rivendite Ticket One oppure direttamente alla biglietteria la sera del concerto.



Il bassista Steve Harris e il frontman Bruce Dickinson: i "Maiden" hanno voluto piazza Unità definendola incantevole

Rive chiuse e più vigili per la carica dei 14mila "metallari"

Martedì il super concerto degli Iron Maiden in piazza Unità. Stop al vetro. Bevande solo in bottiglie e bicchieri di plastica

Visti i grandi numeri per garantire che tutto si svolga nei migliori dei modi, soprattutto dal punto di vista della sicurezza, ieri nel corso di una conferenza stampa in Comune sono state illustrate le principali misure di sicurezza e le limitazioni al traffico

che entreranno in vigore il giorno dell'evento. «Si tratta di un concerto dai numeri importanti, con una notevole affluenza di pubblico - commenta il vicesindaco Pierpaolo Roberti, che ha la delega su polizia locale, sicurezza, protezione civile e

grandi eventi - perciò l'organizzazione avrà qualche ripercussione sul traffico cittadino e sull'uso della piazza. Ma abbiamo cercato di rendere il tutto il più agevole possibile per la cittadinanza». Saranno più di 40 gli agenti di polizia locale che inter-

Da quarant'anni nell'olimpico dell'heavy metal

Insomma, il popolo del rock si appresta a calare di nuovo su Trieste. Lunedì in piazza Unità arriva uno dei gruppi che ha scritto la storia del genere. Stiamo parlando di rock duro, anzi, heavy metal, come si diceva un tempo, prima delle mille etichette. Gli Iron Maiden nascono nella Londra del '75, su impulso del bassista Steve Harris. Primo album nell'80, omonimo, sufficiente a proiettarli nell'olimpico del genere. Carriera coi fiocchi: milioni di dischi venduti, tournée mondiali, premi. Alla fine dello scorso anno è uscito l'album "The book of souls", subito balzato in testa alle classifiche di vendita in una quarantina di paesi, Italia compresa. Ora questo tour mondiale che da quel disco prende il nome e che arriva a Trieste, sulla scia di eventi che hanno segnato le ultime estati: Springsteen (eredità dell'ex sindaco Cosolini), Green Day, Pearl Jam...

Carlo Muscatello

dati con l'assessore ai Lavori pubblici e con la ditta che sta lavorando in questi giorni all'asfaltatura di via Milano, per fare in modo che il 26 la strada sia aperta, almeno provvisoriamente».

In ausilio alle forze dell'ordine che polizia, carabinieri e guardia di finanza schiereranno per l'evento ci saranno anche alcuni agenti di polizia locale in borghese, che daranno una mano per i controlli. Quanto al pericolo di attentati terroristici, dice Tramontin: «Ovvio che la preoccupazione c'è, a tutti i varchi sono previsti controlli. Dobbiamo stare molto attenti, ma continuare a vivere». Qualche limitazione è prevista anche per gli esercizi commerciali che insistono su Piazza Unità, che il giorno del concerto potranno vendere soltanto bevande in bottiglie o bicchieri di plastica. La biglietteria, con relativo ingresso all'area concerto, aprirà alle 11 e sarà posizionata in Riva Tre Novembre, ma all'area concerto stessa si potrà accedere anche da Riva del Mandracchio e da piazza Verdi.

Grazie a un accordo con Acegas in piazza Verdi e in via Mercato Vecchio saranno posizionati quindi due erogatori d'acqua, che consentiranno al pubblico di dissetarsi in una giornata che si prevede molto calda. Per chi arriva da fuori città è stato previsto un parcheggio gratuito in Porto vecchio, da cui si potrà poi raggiungere a piedi Piazza Unità. I cancelli apriranno alle 17.30 e il concerto partirà alle 20, con l'esibizione del gruppo spalla, The Raven Age. Alle 21 quindi sarà la volta dell'attesissimo live degli Iron Maiden, che, garantisce l'organizzazione, suoneranno almeno per un paio d'ore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PRIMO BENVENUTO IN FRIULI VENEZIA GIULIA ARRIVA DA TE

Accogli con un sorriso gli ospiti! Il bello della nostra regione è nelle sue città, nella sua storia, nelle sue specialità enogastronomiche, ma soprattutto in chi, come te, vive e ama questa terra. Il tuo semplice gesto di benvenuto renderà la vacanza in Friuli Venezia Giulia un'esperienza indimenticabile.

Sei pronto?

Paolo Foramiti
Barman a Pordenone

Promo Turismo
FVG
[FRIULI VENEZIA GIULIA]

LA SICUREZZA NELLA PROPRIA CASA È NECESSARIA

Chi non possiede ancora un sistema di allarme, si sbrighi! La sicurezza nella propria abitazione è doverosa. L'antifurto è un sistema di allarme elettronico anti intrusione. Vediamo quali sono le tipologie di impianto allarme per la casa: la distinzione di base sta tra gli impianti d'allarme con fili (via cavo), e impianti d'allarme senza fili (wireless). **Impianti d'allarme con fili:** sono composti da una rete di cavi elettrici che collegano le varie componenti del sistema disposte nell'edifi-

Un tempo solo pochi possedevano nella propria dimora un **sistema d'allarme**. Oggi con i tempi che corrono questi sistemi divengono indispensabili. Di seguito sono indicate le diverse tipologie principali

cio. Sono alimentati da un circuito elettrico a bassa tensione i cui fili, solo per alcuni modelli, possono essere inseriti nel già presente impianto elettrico. Risulta una tipologia di allarme per la casa molto sicura: i fili che ne permettono il funzionamento sono incassati nel muro e il tentativo di tagliarli farebbe scattare

l'intero sistema di allarme mettendo in fuga eventuali intrusi. L'installazione del medesimo è ideale negli edifici in fase di costruzione o di ristrutturazione. **Impianto d'allarme senza fili (wireless):** è un sistema analogo a quello via cavo. È composto anch'esso dalla centrale di allarme che ge-

stisce l'impianto antintrusione, dai rivelatori disposti nelle varie zone dell'edificio che rilevano l'intrusione e inviano il segnale alla centralina e dai dispositivi di allarme, acustici (come le sirene) o i combinatori telefonici che segnalano l'allarme alle forze dell'ordine. Per l'allarme wireless, non sono necessari cavi di alcun tipo, poiché le varie componenti dell'allarme comunicano tra loro grazie alle onde elettromagnetiche, via etere. L'energia ai vari dispositivi è fornita da batterie a lunga durata, la cui carica è periodicamente segnalata e, se è in procinto di terminare, viene avvisato l'installatore che provvede alla sostituzione. Ciò permette, all'impianto d'allarme di funzionare anche in caso di lunghi blackout, o di guasti alla linea elettrica, mantenendo



do ugualmente la casa al sicuro. Questo impianto può essere aggiornato e perfezionato nel tempo, ed in caso di trasloco, può essere facilmente trasportato ed installato nella nuova casa. Impianti d'allarme misti: una parte dell'impianto è installata con i cavi, mentre un'altra parte no. Generalmente la parte installata con i cavi comprende solo la centralina che è alimentata con l'energia elettrica, mentre

i sensori comunicano con le onde radio. **Gli impianti d'allarme misti**, di solito sono la conseguenza dell'ampliamento di un impianto con cavi già esistenti, ai quali vengono aggiunti altre componenti senza fili. **Impianti d'allarme integrati:** è la tipologia più efficace. Sono progettati per proteggere l'edificio abbinando misure di protezione attiva e passiva. Come per esempio la serratura della porta.

ELETTRODOMESTICI DEL RISPARMIO POSSIEDONO LE SEGUENTI ETICHETTE A+, A++, A+++

Le classi di consumo energetico, dette anche classi di efficienza energetica degli elettrodomestici, sono una suddivisione della scala di consumi degli elettrodomestici regolata dall'Unione Europea. Essa indica i consumi annuali espressi in kWh di un elettrodomestico tramite lettere dalla A++ alla G. Le fasce di consumo corrispondenti a una classe variano a seconda del tipo di elettrodomestico. Dopo più di un anno è diventato obbligatorio per tutti gli Stati membri UE applicare le disposizioni presenti nella direttiva UE 2010/30. Tale direttiva, ha introdotto un nuo-

vo formato per l'etichetta energetica europea applicata agli elettrodomestici, ma anche dei nuovi campi di applicazione. Di seguito gli aspetti più innovativi introdotti dalla norma. Un'altra importante novità riguarda il numero di classi energetiche. Alle attuali sette (da A a G) sono state aggiunte tre classi aggiuntive: A+, A++ e A+++.

In termini economici, scegliere un elettrodomestico di classe A+, A++ e A+++ significa beneficiare di un ulteriore risparmio rispetto ad un apparecchio dell'attuale classe A in quanto si avrebbe un minore risparmio.

ESPLOSIVO ELETTRODOMESTICI
di Marina Morassut

VENDITA E INSTALLAZIONE:

- ELETTRODOMESTICI DA INCASSO
- CONDIZIONATORI
- STUFE A METANO E PELLETS
- PICCOLI ELETTRODOMESTICI

I migliori marchi ai migliori prezzi
AEG, REX, FABER, LIEBHERR, BOSCH, MIELE e tantissimi altri

Via Battisti, 31 - 34125 - Trieste - Tel. +39 040568944
E-mail: esplosivo@astecsr.it
www.elettrodomesticitrieste.com

Orario:
da lunedì a sabato
8.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30

ASTEC SRL

UNICO CENTRO AUTORIZZATO ELECTROLUX



ASSISTENZA TECNICA MULTIMARCHE
REX, AEG, ZOPPAS, LIEBHERR, FABER, HAIER, BEKO e tantissimi altri marchi
Assistenza refrigerazione industriale
Centro certificato F-GAS

Via Pecenco 4 - 34127 Trieste
Tel. 040 564489 / 040 577923
E-mail: centroservizi@alice.it

Orario:
da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 e 14.00 - 18.00
sabato 8.30 - 12.30

dal 1920 **DOMENICA APERTO**
MAIZEN

PARTI SERENO PER LE TUE VACANZE!

ALLARME
+ KIT ANTINTRUSIONE
Controllabile da Smartphone e Tablet

PREZZO PROMO
€ 299,00

IVA INCLUSA / KIT INCLUSO

WIRELESS CON COMBINATORE GSM

APP M2BX
iOS / Android

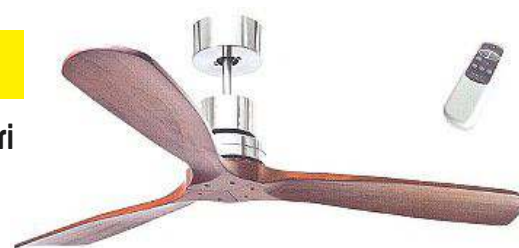


Menù e Guida vocale in Italiano

- Programmazione rapida di accessori aggiuntivi dal Menù della Centrale
- 100 Sensori Wireless 868MHz: 10x10 Zone configurabili
- 4 Zone filari: Per contatti o sensori tradizionali
- 6 Numeri di telefono programmabile

COMBATTI IL CALDO...

- Da noi trovi un'ampia scelta di ventilatori anche di design *Brenco*
- Installazione e vendita di climatizzatori



Via Giulia, 5 - Tel. 040 635328 - gmaizen@libero.it

SETTORE BONIFICA AMIANTO & COPERTURE INDUSTRIALI ED AGRO-ZOOTECNICHE

siamo abilitati allo smaltimento di coperture e manufatti in amianto compatto, progettiamo e realizziamo coperture in materiale metallico, sintetico e bituminoso complete di sistemi anticaduta conformi alle normative vigenti.



DUE ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA
RISPARMIO ENERGETICO 65%

SETTORE COPERTURE CIVILI

eseguimo rifacimenti di coperture con tecnica di aggraffatura PREFA (zero fori zero problemi) o le tradizionali finiture coppi / tegole, provvediamo se necessario al consolidamento delle sottostrutture.



RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO 50%

SETTORE RISANAMENTO TERRAZZE

siamo un applicatore autorizzato Triflex resine reattive PMMA offre un servizio non invasivo e risolutivo per il rifacimento di terrazze, balconi, lastrici solari, elementi strutturali. I prodotti trovano maggior impiego in habitat altamente deterioranti quali ambienti marini, industriali, variazioni termiche gelo-disgelo, etc.



Triflex

INFILTRAZIONI?
 NON DEMOLIRE, RIVOLGITI AGLI SPECIALISTI

CHIAMA ORA!
800 911 740
 www.edilanzutti.it

SPECIALE CASA

LE FINESTRE SEMBRANO UNA DECORAZIONE DELLA CASA...

Invece costituiscono il fulcro del benessere dentro la propria casa. Di seguito si fa riferimento alla finestra veneziana che controlla la luce, come se fosse magica e alle soluzioni per un sano risparmio



Oggi la tecnologia delle finestre consente di cambiare completamente il livello di comfort dei nostri ambienti grazie a soluzioni che, oltre a mantenere costante e controllata la temperatura e, di conseguenza, i costi energetici, ci offrono la possibilità di gestire in modo pressoché totale la luce interna. E' il caso delle finestre con veneziana integrata, che vengono fornite complete di oscurante interno, applicato tra i vetri della

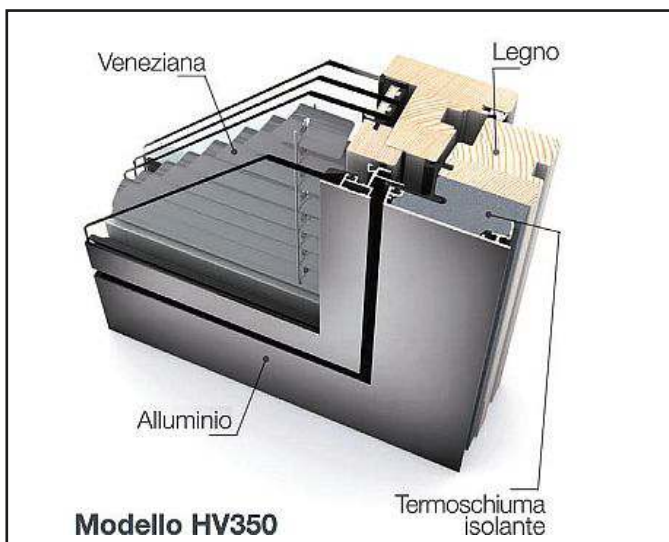
finestra e protetto da polvere e agenti esterni, o da urti che possono provenire anche da dentro casa. In questo modo la veneziana appare esteticamente sempre nuova, perfettamente lineare, e sempre pulita, cosa che rappresenta un grande vantaggio in termini pratici ed estetici. Più nello specifico del prodotto, l'oscurante interno al serramento può essere costituito da una veneziana, una tendina plissettata o Duette, e può essere azionato manualmente

oppure elettricamente, anche con un pannello fotovoltaico che accumula energia in piena autonomia privo di collegamenti elettrici e senza consumi energetici. Il movimento può essere anche programmato attraverso uno smartphone o un tablet anche a distanza. Questi prodotti costituiscono oggi enormi comodità e risparmio. Va sottolineato che le finestre sono un valore aggiunto che resta nell'immobile, visto che i serramenti costituiscono uno dei componenti più importanti nell'estetica della facciata e degli interni, oltre che nel raggiungimento di un livello di comfort elevato. Ma guardiamo più in generale all'importanza delle finestre: oltre alle dimensioni, è la disposizione della finestra che fa la differenza: se orizzontale, garantirà un'illuminazione buona e immediata; se verticale, consentirà un'illuminazione più prolungata nel corso del giorno e una migliore circolazione dell'aria. Quelle esposte a sud riescono ad incamerare più luce e quindi anche più calore, cosa che rende gli inverni molto confortevoli, ma le estati eccessivamente calde.

ARREDO BAGNO: RILASSANTE E MINIMAL



I materiali più utilizzati nel bagno sono la ceramica, il marmo, i laminati e i laccati, le resine cementizie. Anche se oggi, il carattere predominante delle composizioni dei bagni è il mix dei materiali, a seconda della diversa funzione. Va detto anche che per le diverse attrezzature al suo interno ci sono delle novità. Il bagno sta assumendo le sembianze di un ambiente di relax, dove ricreare, anche in piccolo, una propria zona wellness domestica. Per questo motivo sono molto utilizzate le cabine doccia. Le quali risultano sempre più invisibili, le rubinetterie e gli accessori ad esse abbinate sono sempre più minimaliste.



La luce che vuoi, nel silenzio assoluto, e risparmi energia.

gratis
 il colore speciale esterno*



La finestra perfetta in legno/alluminio con veneziana. Oggi in promozione.

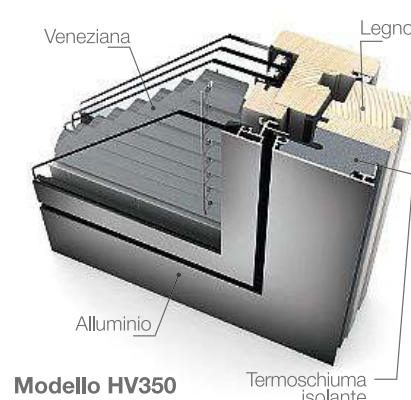
-50%
 su fotovoltaico e domotica



-25%
 su veneziana integrata



Elegante legno all'interno.
 Guscio protettivo in alluminio fuori.
 Termoschiuma per il massimo isolamento termico e acustico.
 Veneziana integrata per una regolazione della luce perfetta.
 Veneziana elettrica, anche ad energia fotovoltaica, comandabile a distanza.
Occasione unica di un comfort totale: la promozione dal 20 giugno al 12 agosto 2016.
Detrazione fiscale del 65%.



* Il colore speciale esterno gratuito è previsto per tutta la gamma in legno/alluminio.

Partner di Trieste
GEO TRE
 SERRAMENTI & INNOVAZIONE
 Piazza G.B. Vico, 7/a - 34131 Trieste
 Tel. 040 309422
 www.geotre.com

Partner di Gorizia
PROGETTOLEGNO
 Via Alla Stesa, 14 - 34170 Gorizia
 Tel. 0481 390270
 www.progettolegno.net



Internorm

Si può avere tutto solo con una finestra Internorm.

IL PRODOTTO IDEALE PER TINTEGGIARE GLI ESTERNI

Le resine silossaniche: permeabili al vapore acqueo ed impermeabili all'acqua allo stato liquido. Significa: "addio proliferazione muffe e al ristagno di umidità di condensa!"



Oggi giorno, sul mercato è possibile trovare una vasta gamma di prodotti composti da resine organiche e/o materie plastiche: uno dei più interessanti sono le pitture silossaniche. Resine, utilizzate solitamente per uso esterno. I silossani sono resine ricavate dalla silice (SiO₂) con un processo di polimerizzazione, cioè una reazione chimica che porta alla formazione di molecole complesse (tra cui quelle della plastica) formate da una serie di parti uguali ripetute in sequenza.

In generale, il ciclo di applicazione comprende le fasi seguen-

ti: - accurata pulizia del supporto mediante spazzolatura, per togliere ogni traccia di materiali pulverulenti che potrebbero compromettere l'adesione della tinteggiatura; - stesura di una mano di primer, che deve appartenere alla stessa linea della pittura prescelta; - stesura a pennello o rullo della pittura in due o tre mani, stese ad almeno 5-6 ore l'una dall'altra. Ovviamente, le resine possiedono vantaggi e svantaggi.

Non a caso un primo vantaggio s'identifica con la semplicità nella stesura di questo prodotto, tanto che quest'ultima può essere eseguita anche da

manodopera non specializzata. Va sottolineato che nelle condizioni ideali queste tinteggiature presentano un'ottima resistenza agli agenti atmosferici, ed in particolare ai raggi ultravioletti e al dilavamento dell'acqua piovana: il colore tende a rimanere inalterato per lunghi periodi, rendendo meno frequente la necessità di dover ritinteggiare la superficie. Sono infine permeabili al vapore acqueo e impermeabili all'acqua allo stato liquido: consentono quindi la corretta traspirazione della parete dall'interno verso l'esterno (ostacolando la proliferazione di muffe e impedendo il ristagno di umidità di condensa, con conseguente diminuzione del comfort ambientale), e viceversa impediscono all'acqua piovana o alla rugiada di impregnare la muratura, contribuendo nel medio periodo a ridurre il degrado degli edifici. Va detto anche però, che alcuni punti di forza di questi prodotti possono purtroppo trasformarsi in veri e propri difetti: l'impermeabilità all'acqua e la permeabilità al vapore acqueo diventano problematiche in caso di forte umidità proveniente dall'interno degli edifici, perché l'acqua non riesce a evaporare all'esterno e genera efflorescenze saline sotto allo strato di tinteggiatura, che ne causano dapprima il distacco e poi la caduta in piccole scaglie.

Inoltre, in presenza di pollini, spore e licheni i componenti della tinteggiatura producono ossalati, che, benché non dannosi in se stessi, possono comunque produrre antiestetici macchie o vere e proprie patine, compromettendo l'aspetto generale della parete. Infine, è necessaria un'applicazione corretta, altrimenti la tinteggiatura si distacca dal supporto sottostante, rendendone necessaria la rimozione.



**MANUTENZIONI EDILI
CON TECNICA ALPINISTICA
LAVORI VERTICALI
SISTEMI ANTICADUTA
BONIFICA AMIANTO**



**Come capovolgere le tecniche tradizionali
VANTAGGI - SICUREZZA
RISPARMIO**

**Via Von Bruck, 5 - Trieste
Tel. 040 3480994 - Fax 040 3487218
www.flyservice.com
info@flyservice.com**

CERAME

**PIASTRELLE - SANITARI - PAVIMENTI IN LEGNO
BATTISCOPA - RUBINETTERIA
VETROCEMENTO - ACCESSORI BAGNO
VASTO ASSORTIMENTO MATERIALE A MAGAZZINO**



**OFFERTE SU RUBINETTERIA
FRATTINI**

**TRIESTE - Via Revoltella, 1 - Tel. 040.948323
Aperto da martedì a sabato 8.30 - 12.30 e 15.00 - 19.00**

Russignan



**Pitturazioni
e Restauri**

**RESTAURI EDILI,
PITTURAZIONI
e CARTONGESSO,
PAVIMENTI in RESINA**

**TRIESTE - Via di Servola 2/2
Tel. e Fax 040 8333522
Cell. 348 4464171 - 348 2283000
www.russignan.com**



La sicurezza
al tuo fianco
dal 1998



• AGGIORNAMENTO SERRATURA SU PORTE BLINDATE
CON CILINDRI DI ULTIMA GENERAZIONE

• PORTE BLINDATE • CASSEFORTI

• SPIONCINI DIGITALI • SERRATURE PER DISABILI

• PRONTO INTERVENTO: AUTO/CASSEFORTI/SERRATURE



Trieste - Via Zorutti 19/E
338 6263464 - 040 369527



FARMACIA
ALLA
MADDALENA
del dott. Andrea Catania

Via dell'Istria, 33 - Trieste
Tel. +39 040 638454
E-mail: farmaciamaddalena@virgilio.it
sito web: farmaciamaddalena.it
facebook.com/farmaciamaddalena/

PROMOZIONE

60 COMPRESSE
*** = 3 CONFEZIONI***

ArmoLIPID PLUS

Integratore alimentare
di Policosanolo, Lievito rosso
e Berberina con Acido Folico,
Coenzima Q10 e Astaxantina

**OFFERTA
SPECIALE**

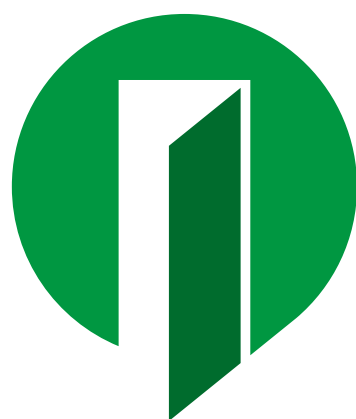
SOLO
€ 39,90

ROTTAPHARM | MADAU

PARI A € 13,30 A CONFEZIONE

AMPIO SHOWROOM Porte e Pavimenti

Vieni a trovarci in via Pietraferata 4 ! - Trieste - Tel. 040 814646 - www.mgporte.it



MG Porte
e pavimenti

Gruppo MG. AL SERVIZIO DI PRIVATI, PROFESSIONISTI E IMPRESE DI COSTRUZIONE

**PORTE IN LEGNO E LAMINATO - PAVIMENTI IN LEGNO E LAMINATO - PORTE BLINDATE
PORTE TUTTOVETRO - FINESTRE PER TETTI - PORTE PER GARAGE - SCALE INTERNE**



CONSULENZE

Grazie alla qualità dei marchi proposti e alla competenza dei suoi collaboratori, MG trova sempre la soluzione ideale per le diverse esigenze.



MISURAZIONI

I tecnici specializzati MG effettuano sopralluoghi per fare i dovuti rilievi e prendere le misure esecutive per i diversi tipi di prodotto acquistati.



ASSISTENZA

Mg offre un servizio tecnico completo: misure in cantiere, scelta della tipologia del prodotto, fornitura, installazione e servizio di post-vendita.



INSTALLAZIONI

La posa in opera è fondamentale non soltanto per il risultato estetico, ma anche per la durata e il funzionamento del prodotto. I nostri tecnici hanno pluriennale esperienza nel settore e vi seguiranno dall'ordine fino alla conclusione dell'installazione, consigliando sempre le migliori soluzioni dal punto di vista tecnico e da quello estetico, cercando di venire sempre incontro alle vostre richieste.



ASSA ABLOY

**Il giudice Giorgio Nicoli**

Assolto dalla denuncia di molestie vicino all'Oberdan

Assolto perché il fatto non sussiste. Si è conclusa con questa sentenza, pronunciata dal giudice Giorgio Nicoli, la vicenda giudiziaria di un cittadino bosniaco, E.B.A. le sue iniziali, accusato dal pm Pietro Montrone di violenza sessuale a danno di minore. È stato difeso dall'avvocato Andrea Cavazzini.

L'episodio al centro della

vicenda giudiziaria, definita nel processo celebrato con rito abbreviato, porta la data del 14 novembre dello scorso anno. Era avvenuto, stando alla prima ricostruzione, nel giardino nei pressi del liceo Oberdan.

Il bosniaco, un frequentatore della zona, secondo l'accusa aveva avvicinato un ragazzino di 14 anni trattenendolo

con una mano. Poi, sempre secondo l'accusa, si era seduto con lui su una panchina, gli aveva cinto le spalle con un braccio e con l'altra mano lo aveva accarezzato cercando poi di baciare e anche di farselo toccare.

A dare l'allarme era stata la madre del minorenne, che si era subito rivolta alla polizia. Sul posto era giunta una Vo-

lante. E.B.A. era stato raggiunto e fermato. Nel corso delle indagini, poi, i poliziotti avevano cercato di ricostruire l'episodio basandosi sulla testimonianza del giovane e di altre persone che si trovavano da quelle parti. Così, in breve, erano riusciti a identificare l'uomo che aveva avvicinato il quattordicenne. A dire "è lui" era stato proprio lo

stesso giovane oggetto delle attenzioni. La vittima lo aveva riconosciuto dietro un vetro specchiato in Questura. A questo punto erano scattati altri accertamenti. Nel corso dell'istruttoria erano emerse varie contraddizioni. Insomma, alla fine nessuna prova. Tant'è che lo stesso pm Pietro Montrone, oltre che il difensore, l'avvocato Cavazzini appunto, hanno chiesto il proscioglimento. Da qui la sentenza di assoluzione pronunciata dal giudice Giorgio Nicoli. (c.b.)

Indagato per abusi dopo la "fuga d'amore"

Pozzecco, 33 anni, è accusato anche di sottrazione di minore. Mesi fa si finse vittima di un pestaggio di sette afghani

di **Corrado Barbacini**

Si chiama Manuel Pozzecco, 33 anni. È l'uomo che ha accompagnato per quattro giorni la ragazzina scappata di casa e ritrovata - assieme a lui - l'altro giorno a Gorizia. È accusato di sottrazione di minore ma anche di abusi sessuali. Sarà interrogato nei prossimi giorni dal pm Maddalena Chergia, il magistrato titolare del fascicolo. Pozzecco è assistito d'ufficio dall'avvocato Eleonora Sponza. L'altro pomeriggio i poliziotti della Squadra mobile non lo hanno interrogato subito dopo il ritrovamento avvenuto nei pressi della mensa dei poveri in piazza San Francesco a Gorizia. Da quanto si è appreso, Pozzecco ha voluto fare alcune dichiarazioni spontanee riferendo che lui e la ragazzina erano fuggiti «per amore». Sempre l'altro pomeriggio la ragazzina è stata sentita a sua volta dai poliziotti in presenza di uno psicologo.

Ieri mattina era già sul tavolo del pm Chergia una prima informativa di una trentina di pagine, in cui gli investigatori ricostruivano l'accaduto dal momento della fuga, ma gli accertamenti non sono finiti. Stanno emergendo via via altri aspetti. Tra cui, per l'appunto, il fatto che la relazione tra Pozzecco e la ragazzina era iniziata due settimane prima della fuga. Manuel Pozzecco è un per-



Pozzecco in un frame tratto dal web di un'intervista tv in occasione della denuncia dell'aggressione degli afghani

sonaggio già noto alle cronache cittadine e anche alle forze dell'ordine. Nello scorso gennaio, ad esempio, era stato denunciato per simulazione di reato per aver detto e sottoscritto che pochi giorni prima era stato aggredito selvaggiamente da un gruppo di sette profughi afghani in piazza Libertà. Aveva raccontato agli organi di in-

formazione: «È accaduto tutto in pochi minuti. Era quasi mezzanotte, ero seduto su una panchina e stavo aspettando una persona. A un certo punto un ragazzo straniero mi si è avvicinato e ha iniziato a provocarmi». Non era assolutamente vero. Quella notte infatti non c'era stata nessuna aggressione. Le sue, come poi avevano

accertato i poliziotti della Squadra mobile, erano state solo fantasie. Terribili fantasie che nei giorni seguenti all'aggressione «virtuale» altre persone avevano poi utilizzato per dimostrare che i profughi sono generalmente violenti. Così Pozzecco era stato appunto denunciato dalla polizia per simulazione di reato, benché

Distrusse i documenti fiscali A processo

Ha distrutto o nascosto tutti i documenti fiscali e alla fine si è trovato nei guai. Rinvio a giudizio dal gip Luigi Dainotti, che ha accolto le richieste del pm Lucia Baldovin, Fulvio Serafini, 62 anni, legale rappresentante della società Tecnocasa di Trieste. L'udienza davanti al giudice ordinario è stata fissata per il 26 luglio del prossimo anno. Serafini è difeso dall'avvocato Marco Vascotto. L'episodio era stato accertato nel giugno del 2015 durante un controllo della Finanza. Gli investigatori avevano scoperto che non c'era più alcuna documentazione fiscale relativa al 2012.

avesse continuato a proclamarsi in buona fede, vittima reale e non inventata di quel pestaggio. Fra i primi a schierarsi allora in favore della presunta vittima era sceso in campo il pugile Fabio Tuiach, fresco di elezione in Consiglio comunale tra i banchi della Lega, anche se ben presto lo stesso Tuiach aveva intuito che si trattava di

una storia carica di punti interrogativi e aveva mantenuto un profilo basso rispetto alla vicenda, prendendone le distanze proprio per il timore di strumentalizzazioni. Il pugile, non appresa poi la notizia della denuncia di Pozzecco per simulazione di reato, non aveva usato mezzi termini per commentare l'accaduto: «Pozzecco si deve vergognare. Sono veramente deluso da questa persona. Non è un amico, ma solo uno dei cinquemila contatti che ho su Facebook. Mi sono fidato dei referti medici, me li ha mostrati davanti alla moglie e alla figlia. Come potevo non credergli?». Pochi giorni dopo la finta aggressione Pozzecco era poi comparso in Tribunale per effettuare un confronto all'americana relativo a un'altra asserita aggressione, che - secondo la sua denuncia - era avvenuta nella notte del 17 settembre 2013: aveva detto di essere stato affrontato con un coltello lungo la scalinata di via del Destriero. Per questa vicenda erano stati rinviati a giudizio per tentata rapina dal gip Luigi Dainotti, che nell'occasione, aveva accolto le richieste del pm Federico Frezza, Alex Botteri, 26 anni, e Alan Orlando, 25.

Ora, con la vicenda della fuga con la ragazzina, emergono prepotentemente a suo carico le accuse sicuramente più pesanti e devastanti.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Aperti per Ferie

AUTOFFICINA

A+ Autopiù
di Massimo Sanzin

25 ANNI DI ATTIVITÀ

✓ Riparazioni di tutte le marche
✓ Officina autorizzata Fiat
✓ Pneumatici di tutte le marche
✓ Servizio revisioni
✓ Ricariche condizionatori
... e in più

VEETTURA SOSTITUTIVA

TRIESTE - Androna Campo Marzio, 3
Tel. 040 302290 - msanzin@libero.it
Orari: lunedì-giovedì 8.00-12.00
14.00-18.00 - venerdì 8.00-16.00

RISTORANTE

OSTERIA DE SCARPON

DOMENICA A CENA
insalata di mare
+ fritto misto
alla triestina
+ radicchio
escluso bere € 14,50

TRIESTE
Via Ginnastica 20
Tel. 040 367674

ABBIGLIAMENTO

SALDI SALDI SALDI
PINOCCHIO

VUOTA L'ESTATE
COSTUMI
A PARTIRE DA 7,50€
TAGLIE ASSORTITE,
VESTITI, CONNE,
CALZONI, MAGLIE
E UN PO' DI TUTTO

Via Combi, 20 - Tel. 040 304955

AUTONOLEGGIO

VIA VAI NOLEGGI

Camper Furgoni Auto

Via Campi Elisi 62
34143 Trieste
Tel. 040 0641415
Cell. 338 6999062
E-Mail info@viavaicamper.com
www.viavaicamper.com

DISTRIBUTORE, CAFFÈ E PIZZA

eni café
APERTI PER FERIE
24h su 24h

☕ = 1,80€
☕ + 🍷 = 2,80€

PIZZERIA
anche per asporto

ENI CAFE SS. 202 Km 36 loc.
VALMAURA-SUD (SOPRAELEVATA)

PESCHERIA

Pescatori del Golfo PESCHERIA GASTRONOMIA

ESPLOSIONE DI PREZZI BASSI!!!
DAL VENERDÌ AL SABATO
FESTA DEL PESCE!!!

Pulitura del pesce GRATIS!!!
OTTIMI PREZZI PER RISTORANTI

Via Economo, 14/a - Trieste
Tel. 040 2604257 - Cell. 329 9152327

MACCHINE DA CUCIRE

OFFERTA SINGER
€ 69,00
SP 1000

• Sistema stiro professionale
con caldita acciaio inox
• Pulsante vapore continuo
• Stiro in verticale

MAYER
MACCHINE PER CUCIRE

Riparazioni di tutte le marche
Macchine per cucire e
Maglieria • Tagliacuci • Stiro

TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 TEL. 040 772300

Dopo anni di crisi il giornale di **inserzioni** gratuite, uscito in edicola la prima volta l'1 ottobre **1977**, cede al web e getta la **spugna**

di Micol Brusaferrò

Ha sfornato quasi 17 milioni di annunci in quarant'anni entrando nelle case dei triestini con auto usate, appartamenti in vendita, e chi più ne ha più ne metta. Ma adesso, dopo quarant'anni di attività e più di 22 milioni di copie, Il Mercatino chiude. Per sempre.

Il numero uscito in edicola a luglio è l'ultimo. Da agosto le pubblicazioni del giornale, passato negli ultimi anni da settimanale a mensile, si fermeranno. E la sede di via Gambini sarà messa in affitto. È la fine di un'epoca.

Il Mercatino, uscito la prima volta l'1 ottobre 1977, non vince la sfida più ardua. Quella di Internet. A spiegarlo, con sincerità, il figlio del fondatore Antonio, Enrico Denich, al timone della testata negli ultimi anni: «La mole di lavoro non era più sostenibile a fronte del guadagno finale. D'altra parte i tempi sono cambiati e le persone si affidano ormai quasi esclusivamente al web».

Il Mercatino, d'ora in poi, si limiterà agli annunci gratuiti proprio su quella rete che ne ha di fatto provocato la chiusura, anche se non sarà facile reggere la concorrenza di colossi nazionali come subito.it.

La sua "saga" inizia nel 1977 quando Antonio Denich ha un'idea nuova e molto economica: «Con mia moglie Daniela decidemmo di fondare a Trieste un giornale di inserzioni economiche e gratuite. Detto fatto» racconta il fondatore. E aggiunge: «All'inizio dell'estate di quell'anno fu completato il progetto editoriale e l'1 ottobre fece la sua comparsa nelle edicole il primo numero che con le sue iniziali 16 pagine si impose subito all'attenzione dei cittadini». Lo slogan scelto si rivelò efficace: «Il Mercatino pubblica gratis tutti i tuoi annunci!». Racconta ancora Antonio: «Furono i triestini a determinare il successo. A un certo punto, se qualcuno chiedeva dove si potesse trovare o vendere qualcosa, si sentiva rispondere "Sul Mercatino!". In breve tempo il giornale ha saputo guadagnarsi la fiducia di lettori e inserzionisti offrendo un nuovo e conveniente modo di comunicare, tanto apprezzato da diventare in seguito "Il giornale delle occasioni del Friuli Venezia Giulia", con filiali a Monfalcone, Gorizia e Udine».

Le storie dei lettori di Il Mercatino non si contano. «Ho trovato il mio primo lavoro serio, durato cinque anni, proprio grazie a un annuncio sul Mercatino» scrive Nicky sui social. Annalisa aggiunge: «Ogni settimana in passato lo leggevo per lavoro ma anche per gli auguri di compleanno e gli onomastici». Manuela, intanto, racconta: «Ho comprato la mia prima macchina grazie a un annuncio del Mercatino. Una sportivissima e amatissima Seat Cordoba 101cv».

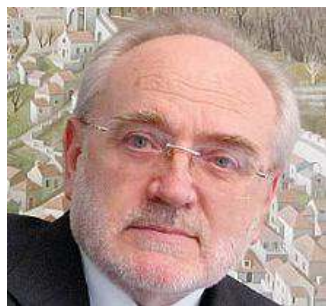
Grazie alle pagine fitte di numeri e informazioni c'è chi ha trovato pure l'amore. Si perché una delle rubriche più lette è



La copertina del primo numero uscito l'1 ottobre 1977

Dall'auto usata al marito addio agli annunci che hanno "fatto" Trieste

Dopo quarant'anni chiude per sempre "Il Mercatino"
La storica sede di via Gambini sarà messa in affitto



Antonio Denich

LA GENESI DEL PROGETTO

Il fondatore Antonio Denich racconta che l'idea gli venne in una giornata d'estate assieme alla moglie. Fu subito un successo

stata quella dei cuori solitari: uomini e donne di tutte le età si affidavano a poche righe scritte con passione per trovare un compagno o semplicemente un amico. «Con il Mercatino intere generazioni sono cresciute. Hanno trovato culle, passeggini e biciclette, testi scolastici, il primo motorino, la moto o l'automobile, hanno comprato o cambiato casa, lavoro, hanno trovato amici e persino moglie o marito» rivendica, orgoglioso, il fondatore.

Gli ultimi anni sono stati segnati dalla crisi. Il Mercatino ha cercato di collaborare con aziende triestine per supportare le realtà locali, mantenendo mensilmente l'impegno con i lettori e gli sponsor che comun-



L'avvento degli annunci online ha reso durissima la vita al Mercatino

que resistevano, nonostante le abitudini ormai cambiate. «Ce l'abbiamo messa tutta, sempre. E sono convinto - conclude Denich - che con la scomparsa di questo storico giornale dalle edicole Trieste sarà un po' più povera».

Nel tempo le persone impiegate sono state complessivamente una trentina. Negli ultimi mesi è stato Enrico Denich ad occuparsi principalmente della gestione ed è proprio lui che ha affidato un saluto e un ringraziamento a tutti nell'ultima pagina del numero in edicola. «Grazie a chi sta leggendo queste semplici righe. Grazie ai nostri inserzionisti. Grazie ai nostri lettori. Grazie ai nostri edicolanti. Grazie ai nostri for-

LA STORIA

LA NASCITA

NELL'ESTATE DEL 1977 ANTONIO DENICH E LA MOGLIE DANIELA DECIDONO DI APRIRE UN GIORNALE DI INSERZIONI

IL PRIMO NUMERO

L'1 OTTOBRE ESCE IN EDICOLA IL PRIMO NUMERO DI SEDICI PAGINE
TUTTI GLI ANNUNCI SONO GRATUITI

LE INSERZIONI GRATUITE

IL MERCATINO CONSENTE DI PUBBLICARE GRATUITAMENTE OGNI TIPO DI INSERZIONE NON SOLO ECONOMICA

LA POSTA DEL CUORE

TRA LE RUBRICHE PIÙ LETTE DI SEMPRE C'È ANCHE QUELLA DEI CUORI SOLITARI A CUI SCRIVONO TRIESTINI DI OGNI ETÀ

L'ESPANSIONE

NEGLI ANNI D'ORO IL MERCATINO SI ESPANDE A E APRE FILIALI A GORIZIA, UDINE E MONFALCONE

LA CRISI

IL MERCATINO ENTRA IN DIFFICOLTÀ A CAUSA DELLA CRISI E DELLA DIFFUSIONE DEGLI ANNUNCI WEB

IL CAMBIO DI PASSO

IL GIORNALE DI INSERZIONI GRATUITE CAMBIA LA FREQUENZA DELLE USCITE DA SETTIMANALI A MENSILI

L'ULTIMO NUMERO

È QUELLO USCITO IN EDICOLA A LUGLIO DA AGOSTO ADDIO ALLE PUBBLICAZIONI RIMARRÀ SOLO LA PAGINA WEB

infostriscia



LA BOTTEGA DI TRIMALCIONE
Via del Lazzaretto Vecchio, 3 - Trieste
Tel. 347 8874242 chiuso Lunedì
Domenica a pranzo aperto
AMBIENTE CLIMATIZZATO

**BATTESIMI - COMUNIONI - MATRIMONI - COMPLEANNI
LAUREE - BUFFET - CENE DI LAVORO - SERATE A TEMA**

LE NUOVE PROPOSTE DI LUGLIO

LE TARTAR DI TRIMALCIONE
TONNO - SALMONE - GAMBERI - BRANZINO
TRENETTE CON LA BOTTARGA DI SARDEGNA
PAPPARDELLA CON GAMBERONI E TAR TUFO ISTRIANO
ZUPPA DI PESCE SPADA E LENTICCHIE
HAMBURGER DI GAMBERONI AL SALE D'ASTACO
IL POLPO GRIGLIATO SU CREMA DI PARMIGIANO
PESCE SPADA ALLA MESSINESE
LA TAGLIATA DI TONNO NOSTRANO
SORBETTO DI LIMONE E FINOCCHIO SELVATICO
LO ZABAGLIONE GELATO CON SALSA DI REFOSCO

Wally

PORCINI E GALLETTI

SAGRA DEL MIRTILLO
A PARTIRE DA
€ 6,00 AL KG.
DOPO LE ORE 11.00

SHOP
Trieste FUNGHI
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO
Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 333 3101129



chiuso lunedì

Grazie a Voi per i nostri
20 anni di attività

Vi aspettiamo nel nostro fresco giardino

Via REVOLTELLA e Strada di ROZZOL, 8
INFO prenotazioni:
333 6549105 (nuovo numero)



Marco Pandolfi

Dal Mississippi a Rio Ospo, cena con concerto blues

di Gianfranco Terzoli
► MUGGIA

Dal Mississippi al Rio (Ospo). Alla Taverna Cigui di Santa Barbara parte oggi la seconda edizione del "Blues Blue Muggia Festival" che si svolge con la formula della cena concerto (prenotabile allo 040 273363). Inaugura stasera la rassegna il Marco Pandolfi Trio. Seguirà il 19 agosto l'Enri-

co Crivellaro Quartet e a ottobre il grande ritorno di Chris Jagger, fratello del leader dei Rolling Stones, Mick. Pandolfi è uno dei massimi esponenti europei dell'armonica blues. Da 20 anni sulla scena, si esibirà con Federico Patarnello, suo storico batterista da 15, e Maurizio Zangrando alla chitarra. Patarnello si è sempre dedicato allo studio della batteria per riproporre lo stile

degli anni d'oro del blues di Chicago. Con Pandolfi ha registrato quattro cd e partecipato a numerosi festival internazionali. Zangrando, abile sulla sei corde e artigiano prestato al blues, terrà anche un seminario di introduzione alle cigar box Cotton Picker. Seguirà una dimostrazione con la tecnica del finger picking. «Proporremo - anticipa l'armonicista - un repertorio basato

sul primo blues elettrico sviluppatosi a Chicago tra gli anni '40 e '50 e diversi pezzi originali. Sarà una riproposizione del nuovo cd, "Live", registrato in concerto qualche mese fa». «A Trieste - ricorda Pandolfi - torno sempre molto volentieri: è una città incredibile e ho molti amici tra gli ottimi musicisti della scena blues. Alcuni di loro, come Mike Sponza, sono molto conosciuti e

suonano spesso all'estero. Rispetto all'Italia, c'è un approccio molto più professionale». «La seconda edizione del festival è la naturale prosecuzione di un percorso che intendiamo proseguire e ampliare in futuro - spiega Paolo Cigui - per offrire un momento musicale di alto livello a "chilometro zero". Da anni ospitiamo in Riviera musicisti di spicco, da James Thompson, sax di Zuccherò, a Bob Margolin, Ronnie Hicks, Nick Becattini e infine il compianto Eric Guitar Davis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via al restyling della piazzetta di Prosecco

Assegnati i lavori: imminente il cantiere ai piedi della chiesa di San Martino. Nuovo look utile a evitare l'assedio delle auto

di Ugo Salvini
► PROSECCO

Sarà riquilificata e abbellita la piazzetta storica di Prosecco, sulla quale si affaccia la chiesa parrocchiale di San Martino. È di questi giorni la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Trieste dell'aggiudicazione dell'appalto all'impresa triestina Mari & Mazzaroli spa, per un importo di 61.630 euro. Si tratta di un'opera attesa da tempo, in quanto la piazzetta, situata a poche decine di metri dalla principale via di attraversamento di Prosecco, la provinciale 1, rappresenta il cuore del vecchio borgo del piccolo centro carsico, essendone diventata una sorta di porta d'ingresso della parte più antica.

È in questo luogo che si concentra l'attività durante la festa di San Martino, appuntamento storico a Prosecco, che vede radunarsi migliaia di persone nelle prime giornate di novembre. Ma la piazzetta, proprio in quanto riparata dal rumore e dallo smog del traffico, è da sempre tradizionale luogo di ritrovo per i residenti di Prosecco e sede d'incontri. La necessità di una rivisitazione della piazzetta deriva dal fatto che, attualmente, la pavimentazione è in asfalto e perciò del tutto inadeguata nel contesto architettonico in cui viene a trovarsi. Su di essa si affaccia la chiesa di San Martino, che risale al 1637, realizzata con pietra bianca del Carso. L'edificio è arricchito dalla presenza di una scala, anch'essa in pietra bianca. L'ingresso all'area della chiesa è definito a sua volta da un muretto, sempre in pietra del Carso. Ma uno dei principali obiettivi dell'intervento, che dovrebbe iniziare subito dopo Ferragosto, è anche quello di limitare



La festa di San Martino, qui in una foto d'archivio, si concentra proprio nella piazzetta che ora sarà riquilificata

l'accesso alla piazzetta da parte di troppe automobili. «Da tempo avevamo sollecitato il Comune - ricorda Roberto Cattaruzza, fino a poche settimane fa presidente della Circoscrizione che ha competenza territoriale su Prosecco - affinché intervenisse per disciplinare in maniera diversa da quella in vigore l'accesso delle vetture private. È purtroppo capitato in passato - spiega Cattaruzza - che, nel corso di funerali, gli addetti siano stati costretti a sollevare a mani la bara del

defunto per poterla trasportare dalla chiesa all'automobile di servizio, proprio per un selvaggio utilizzo della piazzetta come parcheggio. Un opportuno lavoro di riquilificazione dell'area - sottolinea - dovrebbe servire a togliere almeno in parte le vetture private dalla parte della piazzetta più vicina all'ingresso della chiesa, in modo da riportarla alla sua originaria atmosfera».

Sul sito insiste anche la Casa del Prosecco, il famoso vino che trae il suo nome proprio

dalla località carsica, e che necessiterebbe anch'essa di un ingresso dignitoso e libero da ostacoli. Del problema si era già occupata l'amministrazione guidata da Roberto Cosolini e l'allora assessore, Andrea Dapretto, aveva predisposto un progetto ad hoc, facendo iniziare il relativo iter di approvazione. Ora spetta a Elisa Lodi, attuale assessore ai Lavori pubblici, completare la procedura e ridare alla piazzetta di Prosecco una veste adeguata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO

Vecchie Bmw familiari preda di ladri sul Carso

di Riccardo Tosques
► CONTOVELLO

Se avete una vecchia Bmw familiare con qualche chilometro alle spalle fate bene attenzione. In questa prima parte dell'estate il numero di furti ai danni di questo tipo di auto ha avuto una strana escalation prima nel Goriziano e poi sul Carso triestino. Recentemente, ad esempio, nel giro di una settimana sono tre le Bmw sparite dal giorno alla notte.

Ma pare che i numeri siano nettamente maggiori. A raccontare la propria esperienza è Roberto Perrot, 36enne capotreno di Trenitalia residente a Contovello: «Fino alle 2 del mattino la mia Bmw Touring era regolarmente parcheggiata sotto casa in un cortile peraltro illuminato. Alle 5.15, quando sono uscito di casa per andare a lavorare, non c'era più».

Il valore dell'auto, immatricolata nel 2009, era di circa 12 mila euro: «L'avevo presa di seconda mano e per fortuna sono assicurato. Ho fatto denuncia ai carabinieri di Aurisina, ma poi parlando con altre persone ho scoperto che non ero il solo ad aver subito il furto di questo tipo di auto».

Basta spostarsi a Sistiana e chiedere al 41enne Stefano Redivo, lavoratore a Monfalcone per la Grimaldi: «Fino all'1.30 della notte la mia Bmw grigia del 2007 era parcheggiata nella nostra proprietà. Alle 5 non c'era più». Redivo, che peraltro non era assicurato, si è recato a sua volta dai carabinieri. E lì è emerso come le vecchie Bmw familiari siano preda ambita. «Da luglio una banda evidentemente specializzata ha fatto razzia tra Gorizia e il nostro Carso passando per Monfalcone. Da alcune ricerche

effettuate su internet sembra che questo tipo di auto, se antecedente al 2011, sia piuttosto facile da portare via tramite qualche

ve speciale. Peccato, l'avessi saputo prima...», lamenta Redivo.

A fare le spese dei ladri di vecchie Bmw è stato anche un altro residente di Prosecco. Ma pare che i coinvolti in questi furti in provincia siano altri. Almeno una decina. Probabile che il giro di affari di queste auto sia legato a un mercato di pezzi di ricambio molto attivo a Est, in particolare in Romania e Bulgaria. «Fino a pochi anni fa un'auto rubata nella nostra provincia era qualcosa che accadeva ma raramente - conclude Redivo - oggi invece i furti giornalieri sono costanti». I possessori di vecchie Bmw sono avvisati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAGAMENTO IMMEDIATO

Trieste: Via Timeus, 8 | Largo Pestalozzi, 3 | Via Salata, 8 | Via Roma, 11 | Via Battisti, 13 | Largo Santorio Santorio, 5 | **Monfalcone:** Viale Verdi, 60
Gorizia: Via Duca d'Aosta, 191

COMPRO METALLI PREZIOSI

- ORO
- ARGENTO
- DIAMANTI
- PLATINO
- ORO DENTARIO
- MONETE ORO E ARGENTO
- OROLOGI DI PREGIO
- DISIMPEGNO POLIZZE

I VIAGGI DELLA SETTIMANA...LE TUE AGENZIE CONSIGLIANO...

AGENZIA VIAGGI SMILE&GO

Via Malcanton, 4
Trieste
Tel. 040 3499050
Cell.emergenze3701253399
info@smileandgoviaggi.it

www.smileandgoviaggi.it

LAGO DI BRAIES A FERRAGOSTO

"AD UN PASSO DAL CIELO"

Il Lago di Braies, in tedesco Pragser Wildsee, si trova al margine nord del Parco Naturale Fanes-Sennes-Braies, nell'Alto Adige orientale. Posto a 1.496 m s.l.m., questo lago di montagna vi colpirà soprattutto con le sue acque blu notte dai leggeri riflessi smeraldini, e con le vette delle Dolomiti che lo circondano. Nella televisione italiana il Lago di Braies è oggi noto soprattutto grazie alla serie "Un passo dal cielo" con il celebre attore Terence Hill. Euro 95,00 a persona con pranzo incluso.

Partenza:

lunedì 15 agosto 2016



FERRAGOSTO in SALZKAMMERGUT

Bad Ischl, Steyr, St. Wolfgang, Schafberg, Melk, la Valle della Wachau, tra paesaggi incantevoli e luoghi Patrimonio dell'Umanità Unesco. Tra il verde dei boschi, l'asprezza delle montagne e l'allegria dei laghi che dipingono di azzurro le dolci vallate alpine...dove la fantasia scivola libera tra onde e acque cristalline e danza leggera sulle note delle indimenticate melodie di Franz Lehar... € 675

Partenza: dal 15

al 19 agosto 2016

ما
Degli Artisti
نوعی

Via degli Artisti, 2
Trieste
Tel. 040 632537
info@viadegliartistiviaggi.com

www.viadegliartistiviaggi.com

Bagolandia AGENZIA VIAGGI TRIESTE

Via San Marco, 45
Trieste
Tel. 040 3481074
info@bagolar.it

www.bagolar.it

LA VIA DEGLI DEI

Un cammino di gruppo attraverso l'Appennino, da Bologna a Firenze. Un'esperienza assolutamente fuori dall'ordinario. Durante il cammino si impara che una cosa è l'obiettivo e l'altra è il risultato. Perciò solo le due guide conosceranno le tappe intermedie per consentirvi di concentrarvi sul "qui e ora", raggiungere l'obiettivo senza l'ansia del risultato e arrivare a Firenze con la mente sgombra di pensieri negativi. Prezzo per persona 299,00 euro.

Partenza da Bologna

il 7 settembre,

arrivo a Firenze

11 settembre



FESTA PAESANA

OGNI SABATO E DOMENICA

LUGLIO: 23/24 - 30/31

AGOSTO: 06/07 - (13/14/15)

AL LAGHETTO PRI KALU DI BASOVIZZA BAZOVICA

Chioschi gastronomici
e musica dal vivo

Organizzata dalle
associazioni di Basovizza

Informazione pubblicitaria a cura della A. Manzoni & C.

lo sai che... lo sai che... lo sai che... lo sai che...

Programma dal 22 luglio al 18 agosto



2016

teatro, cabaret, musica, cinema, letteratura e tanto divertimento

SERATE D'ESTATE SOTTO LE STELLE



Partners del progetto:
L'ARMONIA - Associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine - F.I.T.A., Associazione Punto Musicale, Centro Studi Adria-Danubio, Associazione Culturale Italoungherese «Pier Paolo Vergerio», Glasbenata, Hudebni Akademije Praha Pavla Zumbova

Aurisina Cave in piazza davanti al Municipio*

Venerdì 22 luglio, 21.00

Radio Zastava in concerto

Concerto del famoso gruppo di musica balkan

Aurisina Cave in piazza davanti al Municipio*

Sabato 23 luglio, 21.15

Fare i conti

Commedia in dialetto istriano interpretata dal Gruppo Filodrammatico "Circolo Zavata" della Comunità degli Italiani di Torre (Istria - Croazia), regia di Gaetano Benčić. Spettacolo realizzato nell'ambito del Festival Internazionale Ave Ninchi in collaborazione con L'ARMONIA - Associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine - F.I.T.A.

Aurisina Cave in piazza davanti al Municipio*

Domenica 24 luglio, 21.15

Sesso, bugie e... papagai

Commedia in dialetto triestino interpretata dal Gruppo PROPOSTE TEATRALI (Trieste) - F.I.T.A., regia di Alessandra Privileggi. Spettacolo realizzato nell'ambito del Festival Internazionale Ave Ninchi in collaborazione con L'ARMONIA - Associazione tra le Compagnie Teatrali Triestine - F.I.T.A.

Aurisina Cave in piazza davanti al Municipio

Lunedì 25 luglio, 21.00

Spettacolo di ballo

Esibizione dei gruppi di ballo Arabind Beats con Naadirah, Amira, Aurora Tribal Fusion di Maddalena Dreolin (Associazione Metropolitana aps), ASD Fit & Fun - Zumba con Sandra Gio, The Jackson's, Dancing Strings.

Aurisina Cave Nove

Martedì 26 luglio, 21.30

Cinema all'aperto - Ribelle (The brave)

Genere Animazione e avventura, 2012, regia Mark Andrews, durata 100 minuti. In collaborazione con DSM di Trieste e Comunità San Martino al Campo.

Aurisina Cave Nove

Mercoledì 27 luglio, 21.00

"Moon River" - Le più celebri colonne sonore cinematografiche

Concerto del Mitteleuropa String Quartet: Tomas Kadlubec (violino), Marco Toso (violino), Margherita Cossio (viola), Antonio Merici (violoncello). Evento promosso da Mitteleuropa Orchestra e DSM Trieste.

Area Sagre di Prepotto

Venerdì 29 luglio, 20.30

Sun Rock for peace

Concerto dei gruppi BK Evolution, OMZA e Pinkover. Apertura chioschi alle ore 18.00. Evento realizzato in collaborazione con SKD Vesna e Vaška skupnost Praprot, con il contributo della Regione Autonoma Fvg - Servizio Volontariato e Lingue Minoritarie, realizzato nell'ambito del progetto: "Mladi na odkri-vanju kulturne dediščine v iskanju sodobnih izzivov", partner del progetto: BK Evolution, Društvo Slovencev mljske občine Kiljan Ferluga, e con il contributo del Comune di Duino Aurisina e del Comune di Monfalcone, con il patrocinio dell'Unione dei circoli culturali sloveni ZSKD. Raccolta fondi per Emergency.

Area Sagre di Prepotto*

Sabato 30 luglio, 21.00

Come diventare sloveni in 50 minuti

Spettacolo teatrale del Teatro Stabile Sloveno di Trieste. Apertura chioschi alle ore 18.00. Evento realizzato in collaborazione con Vaška skupnost Praprot

Area Sagre di Prepotto*

Domenica 31 luglio, 21.00

Happy day in concerto

Apertura chioschi alle ore 18.00. Evento realizzato in collaborazione con Vaška skupnost Praprot.

Aurisina Cave Nove

Giovedì 4 agosto, 21.00

Spettacolo di ballo di Emporio Danza

Esibizione dei professionisti del ballo della scuola Emporio Danza di Trieste. Evento promosso dal DSM di Trieste in collaborazione con Associazione Arià. Direzione artistica di Emporio Danza Trieste.

Cortile della Foresteria del Collegio del Mondo Unito, Duino**

Venerdì 5 e sabato 6 agosto, 21.00

Anteprima Stagione Concertistica Internazionale Note del Timavo XXIX° edizione Festival **TANGO DA PENSARE 2016** A cura dell'Associazione culturale Punto Musicale con l'Alto Patrocinio del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo.

Auditorium del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Duino

Mercoledì 10 agosto, 21.00

Eros e Thanatos - L'amore ai tempi della guerra

Spettacolo teatrale di Luciano Santin, realizzato in collaborazione con l'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG e il Comune di Monfalcone.

Aurisina Cave Nove

Giovedì 11 agosto, 21.00

Spettacolo di ballo di Emporio Danza

Esibizione dei professionisti del ballo della scuola Emporio Danza di Trieste. Evento promosso dal DSM di Trieste in collaborazione con Associazione Arià. Direzione artistica di Emporio Danza Trieste.

Aurisina Cave Nove

Giovedì 18 agosto, 21.00

Serata Salsera e kizombero

Lezione di ballo gratuita con insegnante. A seguire DJ set. Evento promosso da DSM di Trieste e Associazione Arià. Direzione artistica di Emporio Danza Trieste.

Ingresso libero
Il programma potrebbe subire variazioni. In caso di maltempo gli eventi si terranno nelle seguenti sedi:
* Palestra Comunale di Aurisina, Aurisina Cave 12/e
** Auditorium del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, Duino 29

Informazioni:
Servizio Pubblica Istruzione, Cultura, Sport, Giovani, Turismo, U.R.P. e gestione rapporti con la squadra volontari della Protezione Civile
Aurisina 102, 34011 Duino Aurisina (TS) - Tel.: 040 2017372
email: urp@comune.duino-aurisina.ts.it - www.facebook.com/DuinoAurisinaNews

“Soft skills”, per incrociare le competenze

Da lunedì a Trieste il seminario internazionale con studenti, docenti e formatori in arrivo da mezza Europa

di **Giulia Basso**

Le chiamano “soft skills”, o competenze trasversali e indipendentemente dal campo in cui si opera stanno assumendo un'importanza sempre maggiore agli occhi dei recruiter aziendali e dei responsabili delle risorse umane. Sono connesse all'intelligenza emotiva, la capacità di essere consapevoli delle proprie emozioni e di quelle delle persone con cui si entra in relazione, e includono competenze come la capacità di lavorare in team, di essere leader di un gruppo, di operare sotto stress. Fanno da contraltare alle “hard skills”, nozioni e competenze tecniche per definizione facilmente quantificabili e misurabili, su cui si concentrano quasi unicamente i corsi universitari.

Fondamentali per il successo professionale, le competenze trasversali andrebbero però affinate fin da subito, già durante gli studi all'Università.

Si concentra proprio sulle soft skills il workshop internazionale “Games of Teams – Season 2”, che riunirà a Trieste per una settimana, da lunedì 25 a domenica 31 luglio, una ventina di studenti e un gruppo di formatori e docenti provenienti dagli Atenei di mezza Europa. Grazie al finanziamento dell'Ateneo giuliano, in collaborazione con l'Ardiss, il workshop, che si svolgerà all'Università di Trieste interattivamente in lingua inglese, è gratuito per i partecipanti. Si focalizzerà in particolare sulla comunicazione, sull'organizzazione e le dinamiche di gruppo, sul feedback e l'assertività e sull'operatività sotto stress. Sarà strutturato in maniera interattiva, con lezioni, training di gruppo e attività ludiche, con spunti ed idee tratte dalla serie tv “Il trono di spade”. Ad organizzarlo è Eestec Lc Trieste, il comitato locale dell'associazione studentesca internazionale non-profit Eestec (Electrical Engineering Students' European association), che raccoglie principalmente, ma non solo, studenti di ingegneria di 53 università europee. Dell'associazione e dell'imminente workshop abbiamo parlato con Enrico Falanga, presidente del comitato organizzati-

vo locale e studente dell'Università di Trieste al secondo anno d'ingegneria.

Cos'è Eestec, cosa l'ha convinto a farne parte?

«È un'associazione che offre la possibilità di collaborare con studenti di tutta Europa tramite workshop, seminari ed altre attività. Lo scopo è promuovere e sviluppare contatti internazionali tra studenti, per favorire lo scambio d'idee e l'implementazione delle conoscenze tecniche dei futuri ingegneri. L'associazione ha oltre 6000 membri di 28 nazioni e 53 università europee. Ogni università ha un proprio Local Committee (Lc), che organizza workshop internazionali accessibili a tutti i membri Eestec d'Europa. Sono venuto a conoscenza di quest'associazione fin dal mio primo anno di studi, e sono entrato subito a farne parte: mi ha permesso di viaggiare in tutt'Europa per partecipare ai numerosi eventi organizzati dagli altri comitati locali, entrare a contatto con persone e realtà differenti ed

esercitare il mio inglese».

Eestec Trieste di cosa s'è occupata in questi anni?

«Ogni anno organizziamo alcuni laboratori totalmente gratuiti, di diversa durata, dedicati a una varietà di argomenti accademici e formativi e destinati a tutti i membri internazionali dell'associazione. Negli ultimi anni abbiamo proposto workshop su vari argomenti d'informatica, ma anche sulla gestione dello stress e dell'ansia da esami. Nel 2014 abbiamo proposto una prima edizione di “Games of Teams”, dedicata alla sinergia di gruppo e al coordinamento, e visto il successo dell'iniziativa quest'anno replichiamo con una seconda edizione».

Quali saranno le caratteristiche di “Games of Teams”?

«Proporremo una parte didattica di circa 28 ore e una più ludica, con alcuni momenti dedicati alla visita della città per gli studenti che vengono dall'estero. Mentre i nostri soci si occupano della parte organizzativa dell'evento, la parte di-

dattica è curata da trainers internazionali e da docenti del nostro ateneo: Damir Kovacevic da Zagabria, Konstantinos Tsioleridis da Thessaloniki, Szymon Kukulka da Cracovia, la prof. Csaki dell'Università di Trieste. Le lezioni sono di natura informale e cercano di coinvolgere al massimo i partecipanti per favorire l'apprendimento attraverso la pratica. Ogni giorno ci si soffermerà su una diversa competenza trasversale: si partirà con un focus sulle dinamiche di gruppo e la costruzione di un team, per poi passare alla comunicazione efficace, alle abilità di presentazione, alla facilitazione, alla motivazione, alla leadership. Come tema dell'evento abbiamo scelto la serie televisiva “Game of Thrones”: i partecipanti saranno divisi in squadre, ognuno con un proprio logo e motto tratto dalla serie tv, e nel corso dell'evento guadagneranno punti in vari modi. Al termine del workshop il team con più punti verrà premiato».



Una recente lezione dedicata ai “soft skills”

Naval smart grid, sistema elettrico di controllo

Al via la seconda fase del programma di ricerca che coinvolge anche l'ateneo triestino

È avvenuta a Roma, alla Direzione degli Armamenti Navali di Palazzo Marina, la firma della seconda fase del programma di ricerca denominato “Naval Smart Grid - Sistema elettrico integrato con caratteristiche di controllo e affidabilità per unità navali militari a propulsione elettrica” da parte del direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura professor Paolo Rosato.

Il programma di ricerca è mirato a elevare il Trl (Technology Readiness Level) dei risultati ottenuti nella fase uno al fine di definire requisiti operativi e della progettazione elettrica delle nuove Unità Navali Militari a propulsione elettrica con sistema elettrico integrato in corrente alternata e ibrido in corrente alternata/continua.

In particolare, la fase due prevede l'individuazione di soluzioni innovative volte all'ottenimento di livelli prestazionali elevati per i sistemi elettrici integrati di bordo definiti nella fase uno. Questo al fine di conferire al sistema elettrico così delinea-



to caratteristiche superiori in tema di Power Quality e gestione e controllo del sistema stesso, anche in vista della possibile futura integrazione a bordo nave di sensori di ultima generazione e carichi elettromagnetici di tipo impulsivo.

Il programma, del valore complessivo superiore al milione di euro, verrà svolto in Ats da Università di Trieste (mandataria), Politecnico di Milano e Sapien-

za-Università di Roma, che hanno lavorato in partnership sin dalla fase uno. L'aggiudicazione da parte dell'Università di Trieste riconosce e consolida la posizione che il gruppo di ricerca del Laboratorio Epgc (grid connected & marine Electric Power Generation and Control) del Dipartimento di Ingegneria e Architettura ricopre nel campo dello studio delle applicazioni elettriche navali.

Il responsabile scientifico del Laboratorio Epgc professor Giorgio Sulligoi, docente di Gestione e Controllo degli Impianti Elettrici e di Impianti Elettrici Navali presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, ha detto: «Lavoriamo nel settore da quindici anni, abbiamo collaborato e stiamo collaborando con i più importanti soggetti al mondo, pubblici e privati: armatori (Carnival, Princess, Marina Militare), enti di ricerca, università (Politecnico di Milano, Sapienza, Udine, Rwth-Aachen, Texas Austin, Mit, Aalborg, Tu-Eindhoven, Ucd-Dublin), aziende (Fincantieri, Monte Carlo Yachts, Niddec-Asi, Abb, Wartsila e molte altre ancora) e registri navali, il cluster delle tecnologie marittime Mare Tc-Fvg, l'Autorità Portuale di Trieste e non ultima la Regione Fvg che ci ha supportato fin dalla fase di start up delle attività di ricerca».

Prosegue Sulligoi: «I nostri ricercatori hanno partecipato e presentato i loro risultati di ricerca nelle principali conferenze al

mondo, siamo co-fondatori come Università di Trieste della conferenza internazionale Esars-Ittec sul tema dei sistemi elettrici per i trasporti, organizziamo annualmente un evento nazionale a Trieste sulle applicazioni elettriche di bordo (l'ultimo poche settimane fa sul tema delle navi ibride diesel-elettriche e a gas; a settembre ne seguirà uno sugli smart ports)».

«Il cluster industriale/tecnologico e scientifico del nostro territorio - conclude Sulligoi - ci permette di competere ai massimi livelli nel campo delle applicazioni elettriche di bordo, che sono una delle tecnologie marittime fondamentali: le navi infatti stanno diventando sempre più elettriche ed elettroniche, vere e proprie “smart vessels”; i fondi derivanti dal finanziamento destinabili alle attività di ricerca verranno interamente reinvestiti nel laboratorio Epgc secondo due priorità: migliorare i nostri assetti e, soprattutto, aprire posizioni per giovani ricercatori al fine di attrarre ulteriori talenti».

Borse di studio per posti all'ex Ospedale militare

È stato pubblicato il nuovo bando di concorso del Collegio di merito intitolato a Luciano Fonda

È stato pubblicato il nuovo bando di concorso del Collegio Universitario di merito “Luciano Fonda” di Trieste, per l'assegnazione di borse di studio per l'ammissione al Collegio di studenti delle lauree triennali e del primo triennio delle lauree magistrali ed a ciclo unico.

Il Collegio “Luciano Fonda” bandisce infatti per l'anno accademico 2016/2017 i seguenti concorsi per esami, riservati a studenti/studentesse che intendano iscriversi al primo anno di un corso di laurea o laurea magistrale a ciclo unico

dell'Università di Trieste:

- Area socio-umanistica, sei posti

- Area tecnico-scientifica, nove posti, di cui sei posti liberi e tre posti riservati a studenti/studentesse che intendano iscriversi ai Corsi di laurea in Chimica (un posto), Fisica (un posto), Matematica (un posto).

I posti potranno essere aumentati, anche tenendo conto del numero di domande di ammissione al concorso e dei risultati dello stesso, qualora, successivamente alla pubblicazione del presente bando,

intervengano ulteriori disponibilità finanziarie.

Agli studenti delle lauree triennali e del primo triennio delle lauree magistrali ed a ciclo unico che superino il test di ammissione e siano vincitori delle borse di studio viene garantita la residenza dell'ex Ospedale Militare di Trieste.

Inoltre, il Collegio offrirà ai propri studenti sostegno economico; attività di tutorato individuale da parte di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico, finalizzata anche all'orientamento post-laurea; formazione integrativa delle

attività didattiche curriculari attraverso moduli didattici interdisciplinari e seminari specialistici tenuti da qualificati docenti; particolare attenzione, in questo ambito, verrà data a iniziative che gettano un ponte tra le aree socio-umanistica (soft sciences) e tecnico-scientifica (hard sciences); formazione linguistica avanzata; iniziative culturali quali, ad esempio, seminari, incontri con personalità di spicco dell'arte, della cultura e della scienza, conferenze, workshop, che saranno parte integrante della formazione

multidisciplinare offerta dal Collegio. Queste iniziative saranno aperte anche alla cittadinanza; stage formativi presso enti scientifici e culturali del territorio, nazionali e internazionali; orientamento e sostegno economico a periodi di studio all'estero, ai quali gli studenti potranno accedere attraverso i percorsi di internazionalizzazione offerti dal Collegio, dalla Università di Trieste, dagli altri enti partecipanti al progetto o da enti esterni.

Il termine per la presentazione della domanda è il 30 agosto.



L'ex ospedale militare

Maggiori informazioni sui posti disponibili, sulle date delle prove di ammissione e sui requisiti del bando sono visibili al sito <http://web.units.it/page/collegiofonda/it/concorso/node/97>

L'INTERVENTO

di GIORGIO MARANGONI

Gli errori di Renzi e la sinistra impotente

Chissà quale sarà il giudizio che sarà dato al “renzismo” allorché giungerà alla fine della sua parabola. Perché, anche l'attuale presidente del Consiglio, come tutti gli uomini politici che hanno caratterizzato un'epoca, è destinato a un declino più o meno rapido a seconda di quanto saprà o riuscirà ad avvicinare la gente e l'elettorato attorno ai suoi programmi e risultati nel governare il Paese.

Molto probabilmente è ancora prematuro pensare che Renzi stia dando una propria impronta duratura ai tempi che corrono, tuttavia è innegabile che l'elemento, oltre alla propria ferrea determinazione, è stato agevolato nella sua ascesa al potere sia da una serie di errori, in particolare di sottovalutazione nei suoi confronti, commessi dai suoi compagni di partito, sia dall'apparire di un'opinione pubblica disaffezionata e stanca della politica.

È stato indubbiamente abile nel risvegliare nella gente il senso della speranza nelle condizioni disastrose in cui la crisi economica aveva gettato il Paese con l'aumento della povertà e la mancanza di lavoro, soprattutto per i giovani. A più di due anni dall'insediamento al governo, però, è possibile tirare le prime valutazioni del suo operato constatando che, cammin facendo, gran parte del progetto programmatico con il quale si era presentato è stato abbandonato o addirittura snaturato.

Un esempio per tutti: nel documento delle 100 proposte discusso durante la Leopolda 2011, al punto 2 si affermava testualmente che “le elezioni diano potere ai cittadini non ai segretari di partito”. Orbene, la nuova legge elettorale voluta da questo governo, l'Italicum, prevede esattamente il contrario, dando prevalenza agli apparati di partito nell'imporre i propri candidati, rinnovando una composizione del Parlamento formata in gran parte da nominati, con il risultato che in tal modo, impedendo ai cittadini di scegliere i propri rappresentanti, il Paese diventa senza democrazia o a democrazia limitata.

Si potrà obiettare che la legge elettorale può essere considerata di interesse marginale rispetto ai problemi che incombono su gran parte delle famiglie, ma nell'esaminare l'impostazione e l'attuazione delle politiche economiche e sociali di questo governo salta evidente come abbia una decisa matrice di stampo liberista, ben lontana dai valori e dai programmi di cui il Pd si era fatto portabandiera al momento della sua costituzione. Ciò ha provocato la delusione e il conseguente allontanamento di tanti e tanti iscritti e simpatizzanti da questo partito, che si sono rifugiati nell'astensionismo o sono andati ad ingrossare le fila del M5S.

Oggi la minoranza del Pd, quella sinistra emarginata da Renzi, commette un altro grossolano errore di valutazione, pensando di convincere coloro che se ne sono andati a rivedere la loro posizione, mostrando un insolito attivismo nel rivendicare modifiche, di qua o di là, su quegli argomenti o riforme di cui i cittadini sinceramente non sanno che farsene perché ben altre sono le priorità: i temi del lavoro, della scuola, della sanità, delle pensioni, delle disuguaglianze. L'errore che stanno commettendo è di non capire che fintantoché Renzi starà al governo quelli che se ne sono andati - e altri ancora li seguiranno - sono persi per il partito.

Le politiche economiche e sociali del governo hanno una matrice di stampo liberista, ben lontana dai programmi di cui il Pd si era fatto portabandiera

RUBRICA

STILE

L'IMPORTANZA DI STUDIARE LE BUONE MANIERE

di ROSSANA BETTINI



PICCOLI AMICI CERCANO CASA

Cucciolo e Martina, voglia d'affetto

Al Gattile sono ancora in attesa i mici “rinunciati” di età fra i 3 e i 5 anni

Dei due cuccioli proposti la scorsa settimana, il più piccolo, di color marrone ha trovato una felice adozione; aspetta quindi una famiglia ancora il simpatico cagnolino di otto mesi di colore nero, dolce e socievole con i cani e con i gatti. Per info contattare il numero 040-571623 o scrivere a info@ilcapofonte.it.

All'Astad di Opicina purtroppo non hanno avuto il risultato sperato gli appelli delle scorse settimane per trovare una nuova casa a Ciano, maschio intero di taglia medio piccola di tredici anni giocoso e affettuoso, e Black, incrocio di labrador di un anno e mezzo, di taglia grande molto dolce e socievole.

Negli ultimi giorni è stata accolta anche Miss, dolce femmina di sette anni, sterilizzata, molto buona ma che non va d'accordo con i gatti. Informazioni e foto sul sito <http://astad.altervista.org/> o chiamare lo 040 211292 con orario di visita 10-12 e 15-17. Per sostenere le attività dell'Astad e donare il 5x1000 il codice fiscale dell'Associazione è 80011450329. Per elargizioni utilizzare il ccp 12449344.

Al Gattile purtroppo sono ancora in attesa di una nuova famiglia i gatti adulti rinunciati proposti le scorse settimane. Martina, Bruna, Boris e gli altri hanno tutti un'età compresa tra i 3 e i 5 anni, sono sterilizzati, affettuosi, dolci ed abituati in casa. Soprattutto in questo periodo estivo, con molte rinunce e poche

Tutti possono imparare le regole del vivere civile, materia della quale spesso s'è trattato in queste pagine. Essere educati, in fondo, significa affinare il proprio comportamento e mostrarsi disponibili e corretti nei confronti degli altri, anche per migliorare i rapporti con il prossimo. Prendendo come spunto il confronto con gli studenti, sempre combattuti fra la volontà di compiacere l'insegnante e il bruciante desiderio di beccarlo in fallo, si percepisce una loro netta disposizione a ben figurare socialmente, per non attirare critiche o rimproveri. Certo, avvertono l'urgenza di originalità nel modo di esprimersi, pur senza venir meno alle regole del comportamento urbano, e si compiacciono nell'apprendere ciò che è nuovo, dove "nuovo"

non è necessariamente inteso come una reale novità, ma di un qualcosa che a loro appare ancora sconosciuto. E' per questo motivo che ogni tanto, piuttosto che un'ora di fisica o di greco, i ragazzi si abbeverano con piacere alla fonte generosa del Bon Tòn. Se è vero che la classe è innata, per imparare il codice delle Buone Maniere invece c'è sempre tempo. A scuola si può imparare quasi tutto, ma non esiste una disciplina che impartisca lezioni sul saper vivere, né si dispensano testi sulle Buone Maniere. Queste si apprendono fin dall'infanzia da genitori preparati e ansiosi di trasferire le loro informazioni sull'argomento oppure, dall'adolescenza all'età adulta, da testi più o meno affidabili, più o meno divertenti. Anche le scuole alberghiere rinomate, che pur preparano ottimamente

gli studenti avviandoli al mestiere di maitre, di cuoco, o di barman, non tengono conto delle buone maniere. I ragazzi finiscono scuola sapendo fare un pasticcio, prendere una comanda e servire a tavola, ma privi degli strumenti per rapportarsi ai clienti, accoglierli e accudirli. Curare i clienti richiede sensibilità, educazione, intuito, pazienza e generosità, e chi crede che porgere la mano a un cliente, nell'accoglierlo o nel congedarlo, sia mettere a frutto una delle cinque doti elencate, si sbaglia. La stretta di mano (che come spesso Stile ha annotato è raramente pulita e asciutta) mai deve essere iniziativa di chi svolge il servizio, e mai va praticata da un uomo verso una donna, perché sarà quest'ultima a scegliere se porgere o meno la mano a chi le sta davanti. ...Questione di Stile



CUCCIULO
Ha otto mesi allegro e vivace, futura taglia medio-piccola



MISS
Ha sette anni e non ha più un padrone, aspetta al più presto un'adozione



CIANO
Cagnolino tredicenne, spera in un gesto d'amore di qualche cittadino



MARTINA
Dolcissima gattina adulta in cerca di una nuova famiglia



BRUNA
Tigrata a pelo semilungo aspetta un'adozione al Gattile

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: MARCO PACINI (responsabile), ALESSIO RADOSSI (web); Cronaca di Trieste e Regione: ROBERTA GIANI; Cronaca di Gorizia e Montalcene: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONIA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finegil Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente: Carlo De Benedetti

Amministratore delegato: Monica Mondardini

Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: Fabiano Begal

Consiglieri: Gabriele Acquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Antonio Esposito, Domenico Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele Serrao, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

34123 Trieste, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPA: ROTOCOLOR S.p.A.

34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via di Campo Marzio 10, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 21 luglio 2016 è stata di 29.341 copie.

Certificato ADS n. 8072 del 6.4.2016

Codice ISSN online 2499-1619

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) ENZO D'ANTONA

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,20, Slovenia € 1,70, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,90, Croazia KN 7)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: capo di piazza Santin 2 (già piazza Unità 4) 040365840; largo Piave 2 040361655; piazza della Borsa 12 040367967; via Bruner 14 (angolo Stuparich) 040764943; piazza Garibaldi 6 040368647; via Caviana 11 040302303; via Dell'Orologio 6 (angolo via Diaz 2) 040300605; via Dante 7 040630213; via Fabio Severo 122 040571088; via Ginnastica 6 040772148; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Giulia 1 040635368; VIA Roma 16 040572015; via Belpoggio 4 (angolo Lazzaretto Vecchio) 040306283; via Stock 9 040414304; Aquilina 040232253; Ferneti (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040212733.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6, 040368647; piazza Giotti 1 040635264; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Roma 16 (angolo via Rossini), 040364330.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) ug/m³

Valore limite per la protezione della salute umana ug/m³ 240

media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme ug/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà ug/m³ --

Via Carpineto ug/m³ --

Via Svevo ug/m³ 84,6

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili ug/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà ug/m³ 20

Via Carpineto ug/m³ 18

Via Svevo ug/m³ 31

Valori di OZONO (O₃) ug/m³ (concentrazione oraria)

Concentrazione oraria di "inquinazione" 180 ug/m³

Concentrazione oraria di "allarme" 240 ug/m³

Via Carpineto ug/m³ 110

Monte San Pantaleone ug/m³ --

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000

Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 21/7/2016

207.LOTT

SuperEnalotto

19 - 27 - 35 - 56 - 60 - 89

Jolly 47

Superstar 45

JACKPOT € 112.100.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun 6

Nessun 5+1

Ai 6 5 € 31.344,64

Ai 659 4 € 288,64

Ai 22.206 3 € 25,90

Ai 340.358 2 € 5,26

QUOTE SUPERSTAR

Nessun 6

Nessun 5+1

Nessun 5

All'unico 4 € 28.864,00

Ai 116 3 € 2.590,00

Ai 1.576 2 € 100,00

Agli 10.601 1 € 10,00

Ai 22.331 0 € 5,00

2 21 33 47 69

9 23 38 55 77

11 24 45 59 83

13 26 46 64 89

COMBINAZIONE VINCENTE

Numero Oro 77



POLIZIA Il secondo caricatore

■ Il ministro dell'Interno Alfano invita "tutti gli agenti a portare l'arma di ordinanza anche fuori dagli incarichi specifici e dall'orario di servizio, sollecitando alla vigilanza sempre". Peccato che da molto tempo però il Sap chieda, come qui a Trieste, che venga fornito di un secondo caricatore tutti gli agenti di polizia che operano su strada, senza però trovare un riscontro concreto a questa richiesta. E' prevista infatti la dotazione del secondo caricatore, 15 ulteriori proiettili, solo per gli agenti in servizio presso le "squadre volanti", mentre sarebbe utile che ne fossero dotati tutti coloro che operano su strada h24, come ad esempio i poliziotti della Stradale, della Polizia di frontiera, reparti investigativi, in sostanza tutti coloro che potrebbero trovarsi a fronteggiare delle azioni simili a quelle tragicamente accadute nelle città francesi e belghe. Sarebbe opportuno che invece dei proclami "antiterrorismo" si cercasse di contrastare questa terribile e disumana piaga con i fatti. Proprio in questi giorni è diminuito il numero dei militari impiegati nel contrasto al terrorismo nella nostra provincia! Il governo, oltre a chiedere di più, dovrebbe anche dare di più... molto di più!

Lorenzo Tamaro
segretario provinciale Sap

TELEFONI Altri errori sull'elenco

■ In questi giorni viene distribuito nelle case triestini l'elenco telefonico della nostra città, edizione 2016/2017. Nel settore "Pagine gialle", dopo un'interessante escursus di dati relativi a Trieste (topografia, servizi pubblici, economia, commercio) compare a pag. 32 il capitolo dedicato alla tipica gastronomia locale intitolato "La spesa a km zero". Ricordo che nell'edizione precedente dell'elenco tale capitolo era dedicato alla nostra cucina di mare, e venivano citati i dondoli, mussoli, canocchie, passere, tutti però etichettati come "Molluschi e pesci friulani".

LA LETTERA DEL GIORNO

Segnalo un disservizio e Trieste Trasporti mi multa

Descrizione dell'episodio: martedì 17 novembre 2015, verso le 14, per un improvviso impegno, dovevo prendere la linea 29 in via Leon Battista Alberti. Ho inserito il danaro nella macchina emettrice che si trova nei pressi della fermata, ma la macchina non funzionava. Vista l'ora, non mi era possibile acquistare il biglietto nelle vicinanze. Perciò ho telefonato al numero indicato per segnalare il guasto e per rendere noto che avevo provveduto a inserire il denaro per il biglietto.

Sull'autobus ho riferito la vicenda all'agente accertato. Verso la fine di dicembre ho ricevuto dalla Trieste Trasporti, via posta ordinaria, due biglietti, con il ringraziamento per aver provveduto a segnalare il guasto. Il 19 gennaio scorso ricevo una raccomandata, sempre dalla Trieste Trasporti, che mi intima di pagare una multa pari alla cifra totale di 89,65 euro, per aver viaggiato senza documento di viaggio il 17 novembre 2015, alle 14.30, sulla linea 29 con direzione Piazza Goldoni. Tengo a precisare che, essendo un abituale usufruttore dei servizi di autobus, acquisto un abbonamento mensile per l'intera rete. Però, a novembre, essendo rientrato a Trieste il giorno 15, ho ritenuto opportuno non farlo. Ho quindi chiesto cortesemente, a chi di pertinenza, di chiarire l'accaduto, perché, francamente, se dovessi essere costretto a pagare la multa, mi sentirei deriso e derubato.

Risposta: «La informiamo che il reparto competente ci ha comunicato che la Sua nota verrà gestita come un ricorso e pertanto verrà trattata dall'apposita commissione e Le verrà poi comunicato l'esito. Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni o chiarimenti, anche al Numero verde 800-016675, Le porgiamo distinti saluti. Alessandro Antonello, Ufficio relazioni con il pubblico, Trieste Trasporti S.p.A.».

Il 20 luglio ricevo una raccomandata a.r.: «Nella seduta del 20/6/2016 è stato esaminato negativamente il ricorso da lei presentato relativamente all'illecito amministrativo di cui all'oggetto (illecito amministrativo n. 2015/12617). Un tanto premesso la invitiamo a provvedere al pagamento dell'illecito, nella misura di euro 89,65 così come riportato sul bollettino postale allegato».

Mi sembra corretto dare a questo episodio la giusta rilevanza e pubblicità: cara Trieste Trasporti, forse chi siede in amministrazione ha bisogno di qualche lezione magistrale in comunicazione e gestione del servizio.

Emanuela Miniati

Quest'anno il capitolo è riservato ai dolci triestini e vengono indicate le favette, i gnocchi di susini, la pinza, la putizza... e il "biscotto peverins". Già il nome mi sembra strano, con quella "s" tipica della "marilenghe" friulana, ma a memoria d'uomo "locale" nessuno, neanche i miei vecchi, nati e vissuti ai tempi dell'Austria, ricorda o conosce questo tipo di dolce al pepe nero. C'è qualcuno che mi può spiegare il fatto, oppure siamo alla solita italiana confusione su Trieste, Friuli, Istria, Trento, Gorizia, ecc?

Fabio Ferluga

SUPERMERCATI Aria condizionata "raggelante"

■ Già altre volte è stato evidenziato il problema "aria condizionata troppo fredda" nei supermercati, in particolar modo, ma pure nei negozi e negli uffici pubblici. Capisco che chi vi lavora sa che, sotto un certo limite, l'aria fredda fa male, ma i clienti che passano da un'aria rovente a un'aria quasi polare, e si vedono raggelare il sudore in pochi attimi, non si rendono conto che quelli possono essere i primi sintomi di una polmonite. Capisco che i supermercati devono tutelare la loro merce, ma vale più della salute dei loro clienti? Non si potrebbe stabilire per legge una certa temperatura (specie nelle zone più calde) onde evitare sbalzi pericolosissimi?

Silvio Stagni

RISPETTO /1 Un gioco non capito

■ La nuova amministrazione comunale ha ritenuto di abolire

con una delibera di giunta il discusso "Gioco del rispetto" che tante polemiche, storture e mistificazioni ha suscitato. Si tratta di un progetto educativo che vuole promuovere la cultura di genere, il rispetto delle diversità di genere, le pari opportunità tra bambine e bambini, tra uomini e donne.

Nulla a che vedere con chi sostiene che si vogliono abolire le differenze di genere creando nei bambini problemi eventuali di identità sessuale. Anzi il sindaco Di Piazza motiva questa decisione con queste parole: "I bambini devono poter giocare liberamente ed aver garantita una infanzia serena".

Vorrei chiedere al sindaco quale turbamento crea in un bambino vedere un papà che stira o una mamma che pilota un aereo? Tutto, di questo gioco, è stato distorto.

Le fiabe e le tessere dei puzzle con cui si spiega ai più piccoli che anche papà può stirare e lavare i panni, e che mamma può ambire a pilotare un jet o diventare muratore, sono stati beccheramente trasformati in "tentativi di confondere identità e generi". L'uso di uno stetoscopio per misurare i cuoricini dei bambini è stato fatto passare per un ambiguo "gioco del dottore". Già accade che i singoli docenti insegnino con iniziative appropriate la parità di genere, nel tentativo di superare gli stereotipi, per cui tutte le polemiche sollevate su questo "Gioco del rispetto" appaiono fuori luogo e strumentali.

Educazione di genere significa educare al rispetto delle differenze per prevenire violenza e discriminazione, come richiesto dal comma 16 dell'articolo 1 della legge 107 del 2015 che così recita: "Il piano triennale dell'offerta

formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni...". Inoltre tutte le ricerche psico-pedagogiche, a livello internazionale, sono convergenti nell'affermare l'importanza critica dei primi anni di vita, in particolare il periodo della pre-primaria (0-6/7 anni) nella formazione del fanciullo; quindi a rigor di logica è perfettamente corretto affrontare molto precocemente un argomento chiave come questo per la vita futura del cittadino.

Il "Gioco del rispetto" si propone quindi di offrire ai bambini una visione meno rigida dei rapporti tra uomo e donna e procede nell'ottica di non trasformare le differenze che esistono in natura in disuguaglianze dei diritti.

Loredana Lepore

RISPETTO /2 Dalla parte delle disuguaglianze

■ Leggo che finalmente il nostro bravissimo sindaco "Fazio-tuto-mi" ha eliminato il cosiddetto "Gioco del Rispetto" dalle attività previste nei nostri asili pubblici. Bravissimo! Ora era finalmente che si eliminasse questa assurdità del rispetto reciproco tra maschi e femmine, tra ricchi e poveri, tra "normali" e handicappati, tra bianchi, neri, rossi e blu!

Le femmine, d'ora in poi, devono sapere che la loro è una posizione subordinata, come previsto dalla Natura. Devono sapere che devono occuparsi della casa, dei figli (possibilmente molti), del cibo e del benessere del loro uomo, senza ubbie e stravolgimen-

ti dell'ordine naturale delle cose, pensando di poter diventare, da grandi, pilota, calciatore, scienziato, manager o, magari, papà! I maschietti devono rendersi conto che importante è essere forti, magari anche prepotenti; tanto il mondo è cattivo. Devono comportarsi da maschi prevaricando gli altri e, specialmente, le femmine.

Alla fine, si sa, in natura vince il più forte e pazienza per i più deboli; che si arrangino! Basta finalmente con queste chiacchiere sull'eguaglianza! Non siamo tutti uguali. E' evidente. Basta guardarsi intorno. Ricchi e potenti hanno sempre ragione. Cerchiamo quindi di insegnare ai bambini, fin da piccoli, che importante è sopravvivere agli altri e prendere il dominio; non importa come. Già che c'è suggerirei al nostro esimio sindaco di correggere anche le falsità riportate sui libri di storia riguardo una fantomatica "Rivoluzione Francese" che, nel 1789 avrebbe diffuso in tutta Europa le idee di eguaglianza e solidarietà che stanno portando ora agli assurdi diffusi attraverso questo cosiddetto "Gioco del Rispetto". Nulla di più falso! La citata Rivoluzione è sicuramente una subdola invenzione di qualche cricca masson-giudaico-comunista allo scopo di destabilizzare la nostra gioventù!

Ezio Solvesi

RELIGIONE "Cattoliconi" e centrodestra

■ Ho passato 40 anni vicino a don Marzari come altri mille ragazzi. Don Edi, pur avendo tra le tante cose fondato a Trieste la Democrazia Cristiana, passato il pericolo del sorpasso comunista si augurava lo scioglimento

delle Dc, in quanto i cattolici impegnati in politica devono essere presenti in tutte le realtà che non contrastano con la loro fede ma donarsi alla società.

Dalle fila dell'O.F.P. certo sono usciti personaggi della Dc di rilievo e di spessore, ma vi sono tanti uomini che hanno abbracciato la fede comunista, liberale, repubblicana. Mai don Edi ha censurato una nostra scelta. Solo una volta con un grande ragazzo si era rattristato perché aveva aderito al Msi, ed affermava che il cattolico in politica e nella società deve essere messaggero con tutti, ed ovunque, della sua fede e dei suoi principi irrinunciabili.

I cattolici non devono essere chiusi in circoli per pochi "eletti" ma lavorare nella parola del Signore che dice: "Chiesa sia povera", abbandonare il superfluo ed aiutare chi ha bisogno. Sarà come se aiutaste me".

Mi scuso per questa premessa per dire come sia compatibile la presenza di "cattoliconi", come li chiamiamo, in una forza politica triestina che cancella i disprezzi del giardino della Stazione con un tatto di penna, programma l'espulsione degli extracomunitari, e non sto qui ad elencare altro.

Prende in giro la propria fede chi organizza viaggi a Medjugorje o presenzia a tutte le attività della Curia ne diventandone il "benvoluto". Trovo più rispetto per chi ha aderito alla filosofia alla Lega o alle varie liste di destra, rispetto a chi sta fraudolatamente seduto su due sedie per il solo tornaconto di gustare il profumo del potere nella cosa pubblica.

Per quanto riguarda l'appello per la chiesa di Monte Grisa, "la doratura" e la manutenzione, non ci sono parole. Assurde le posizioni di chi intende organizzare una raccolta di fondi.

Silvano Brunello Zanitti

RIFIUTI "Campane" mattiniere

■ Desidererei ringraziare l'eminenza grigia che, ha inviato il 19 luglio, tra le 6.30 e le 7 del mattino, il camion per la raccolta delle campane del vetro, nella via F. Severo. Immagino sarà contento di sapere che ha svegliato di soprassalto mezzo rione.

Negli anni passati, era già successo durante le calde mattinate d'estate, e le proteste fioccarono, sino ai diverbi con gli stessi autisti. Poi per fortuna, gli orari erano stati modificati, spostando ad ore più consone gli interventi. Ora siamo di nuovo a capo. Eppure, se non ricordo male, c'era una volta il disturbo della quiete pubblica, o vale solo per i cittadini-sudditi?

Lucio Giacomini

GLI AUGURI DI OGGI



MAGDA
I 70 sono arrivati! Tanti auguri dal marito Bruno, dalla figlia Tatiana con Aldo, nipoti Elisa e Sara e dai parenti



NINO
Tanti, tanti auguri per il novantesimo compleanno da tutti i familiari



PAOLO
Auguroni per i tuoi cinquanta anni dalla family, bipede e quadrupede!



TULLIO
Il nostro fratellino compie 70 anni! Tanti auguri da Pino, Maria Grazia e famiglia



SILVANA
Auguri per i 70 dal nipote Simone, dal marito Gianni, dai figli Adriano e Michela, e da Adriano e Teresa

GLI AUGURI DI OGGI

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25º/30º/40º/50º/55º/60º e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri.

Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Maria Maddalena
■ **IL GIORNO**
È il 204° giorno dell'anno, ne restano ancora 162
■ **IL SOLE**
Sorge alle 5.37 e tramonta alle 20.46
■ **LA LUNA**
Si leva alle 22.09 e cala alle 8.19
■ **IL PROVERBIO**
Chi smette di essere amico non lo è mai stato.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
SPURGA VILLA ENGELMANN
■ Oggi dalle 10.30 alle 12 in villa Engelmann in via Rossetti l'Associazione culturale "DOREmi...imparo" propone: "La natura e i linguaggi dell'arte", giochi, laboratori, letture e attività musicali per bambini da 0 a 12 anni e

famiglie. Domani dalle 10 alle 11.30, nell'area giochi di villa Revoltella "La terra è un essere vivente come te!", giochi, laboratori, orienteering per bambini e famiglie. Sempre domani dalle 10 alle 16 nel giardino pubblico San Michele, "Mestierando".

POMERIGGIO
ALCOLISTI ANONIMI
■ Al Gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 e in

via Lorenzetti 60 presso il portierato sociale alle 19.30 si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040-577388, 366-3433400, 3343400231, 333-3665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA
SAGRA A SAN LUIGI
■ Continua stasera, con inizio alle 19 sul campo sportivo di via

Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Oggi intrattenimento musicale con "Orchestra Fantasy". La sagra continuerà ininterrottamente ogni sera fino a domenica 24 luglio.

FLAMENCO AI FUMI BEACH
■ Alle 21 ai "Fumi Beach" (parcheggio Caliterna lato mare), si esibiranno le ballerine di flamento della scuola "Il

ventaglio".
VARIE
HOCKEY SU PRATO
■ Sono aperte le iscrizioni ai corsi gratuiti di alfabetizzazione motoria rivolti ai bambini/e di 8-12 anni che si terranno a partire da settembre, il martedì e giovedì (17.30-19.30) sul campo sportivo di Strada di Guardiella 7. Hc Trieste/Roberto 328-5391356.

CAPPELLA TERGESTINA

Il gospel approda al Sartorio

Oggi alle 21, nel giardino del Civico Museo Sartorio, il maestro Marco Podda dirigerà il coro e i solisti della Cappella Tergestina (Emmanuela Pantano, alto e Aleš Petaros, tenore) nel concerto "Singing Soul - Gospel, Spiritual & other songs". L'ensemble vocale sarà accompagnato da Tiziano Bole alla chitarra acustica, Saverio Gaglianese al basso e Lorenzo Fonda alle percussioni. Nel corso dello spettacolo verranno letti dall'attrice Giulia Diomedei alcuni testi e poesie di autori afroamericani.

Si tratta di un repertorio che la Cappella Tergestina esegue da moltissimo tempo; alcuni dei brani che verranno proposti sono entrati a far parte del cd "Per Solo Coro Live", realizzato dieci anni fa. Oltre alla musica appartenente al genere spiritual e gospel, verranno presentati brani provenienti da diversa tradizione, sempre anglosassone (irlandese e gallese).

Singing Soul - Gospel alle 21
■ largo Papa Giovanni XXIII

EX OPP

Atmosfere sognanti al Lunatico

Continua il Lunatico Festival nel Parco di San Giovanni: alle 21 è in programma "Lim in concerto", il progetto solista di Sofia Gallotti (Iori's eyes), a ingresso libero.

Comet è il primo Ep del progetto solista Lim, cioè Sofia Gallotti, nato in collaborazione con il produttore Riva, che è uscito per La Tempesta International. Si tratta di un album di musica ambient evocativa che combina spazi esoterici con atmosfere esistenzialiste e sognanti.

Ad aprire la serata, alle 19, Tuttisottolarcobaleno #6, aperitivo con Arcigay Arcobaleno, Acquolina e Discoorsetto. In programma la presentazione della trilogia Upside Down di Lily Carpenetti alla presenza dell'autrice, che dialogherà con Antonella Nicosia. L'aperitivo farà da cornice alla serata per degustazioni, aperitivi e cene al Posto delle fragole.

Lim in concerto alle 21
■ Parco di San Giovanni



IN PORTO VECCHIO CON IL FAI GIOVANI
■ Dato il grande successo delle Giornate Fai di Primavera, con oltre 9mila visite, il Gruppo Fai Giovani di Trieste torna a mettersi a disposizione di cittadini, turisti e curiosi di ogni età per svelare al pubblico la storia e alcuni luoghi del Porto Vecchio di Trieste. In occasione della Mostra "Lloyd, le navi di Trieste nel mondo", ospitata alla Centrale Idrodinamica, grazie alla collaborazione con il Comune e l'Autorità Portuale, il Gruppo promuove una serie di visite guidate in programma a partire dalle 18.30 nelle seguenti domeniche: 24 e 31 luglio; 28 agosto; 4, 11, 18 e 25 settembre. La visita partirà proprio dall'esterno della Centrale Idrodinamica e si concluderà con una visita alla Sottostazione Elettrica. Per informazioni: iscrizioni@faigiovani@gmail.com.

RADIO ZASTAVA AD AURISINA CAVE
■ Stasera in piazza Municipio ad Aurisina Cave (o, in caso di maltempo, nella palestra comunale di Aurisina) alle 21 ci sarà il concerto del famoso gruppo di musica balcanica RadioZastava.

BAGNOLI

Ai "Fiori della Val Rosandra" un matrimonio musica-natura

di Furio Baldassi

Ci voleva tutta la passione e, perché no, anche la testardaggine di Andrea Vittori per realizzare l'evento che parte stasera a Bagnoli, significativamente chiamato "Fiori della Val Rosandra". Con la collaborazione di Edvard Žerial Snifferson dei Karburow, del comune di San Dorligo e del Circolo Prešeren la piazza principale ospiterà tre giorni di musica che permetteranno di proporre sul palco una sorta di "summa" di quanto Trieste e zone limitrofe hanno da offrire. In questo momento, tanto.

E c'è il doppio interesse di vedere come verrà valorizzato il tema di fondo, che è quello dell'unione tra la musica folk e il blues d'impronta celtica, una specie di ponte tra le varie culture. Il valore aggiunto sarà ovviamente rappresentato dalla location, dove la classica brezza serale permette di mitigare la calura estiva.

Le serate si apriranno alle 19, con una colonna sonora di fondo adeguata e ottima per fare da apripista agli artisti.

Questa sera sarà lo stesso Andrea a fare gli onori di casa alle 20 con la band in cui suona attualmente, quei Winged Leaves protagonisti recenti di un exploit ad "Aria di Festa" a San Daniele, dove non pochi li hanno scambiati per un gruppo irlandese o scozzese! Il loro sound è infatti un misto di folk, musica celtica,



southern music e bluegrass di grande impatto.

Li seguirà alle 21.30 quel Jimmy Joe notissimo alle cronache musicali della provincia per il suo rock-blues. Chitarrista di talento, è attivo dal 1982 e ha suonato in innumerevoli festival in Italia, Austria, Slovenia e Croazia, compreso il prestigioso "Pistoia Blues".

Domani alle 20 sarà il turno di Miki Martina, talentuoso e imperdibile cantautore tarvisiano, attaccato malle sue

montagne ma anche alla musica di mostri sacri quali Neil Young, Steve Earle e Townes Van Zandt. Con chitarra e armonica rappresenterà il vero folk singer a tutto tondo, seguito alle 21.30 da Anthony Basso, chitarrista e cantante udinese che vanta un'esperienza quasi decennale nei W.I.N.D.. Un personaggio talmente conosciuto che recentemente ha calcato il parco del "Light of Day" ad Asbury Park, patria di Springsteen, Willie Nile e altre icone del

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it

Chiusura estiva

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa

Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it.

NAZIONALE MULTISALA

Star trek beyond
16.30, 18.45, 21.00, 22.00

The Legend of Tarzan
16.30, 18.15, 20.10, 21.30

Top cat e i gatti combinaguai
16.30, 18.00

Tartarughe Ninja: fuori dall'ombra

16.30, 19.40

Una spia e mezzo
18.20, 20.15, 22.10
Wayne Johnson, Kevin Hart, Amy Ryan

Mr Cobbler e la bottega magica
16.30, 18.20, 20.10, 22.00

Adam Sandler, Ellen Barkin, D. Hoffman

Stephen King - Cell
Samuel L. Jackson, John Cusak.

Sneezing baby panda
17.00

SUPER Solo per adulti

Erica Bella e le signore indecenti
16.00 ult. 20.30

CINEMA TEATRO DEI FABBRI

www.cinemadeifabbri.it

TEATRO

ESTIVO

GIARDINO PUBBLICO

Quo vado
21.15

l'ultimo successo di Checco Zalone.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020

Star trek beyond
17.50, 20.00, 22.10

The Legend of Tarzan
18.00, 20.00, 22.00

Una spia e mezzo
18.00, 20.10, 22.15

Top cat e i gatti combinaguai
18.00

Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra
19.30

Bastille day - Il colpo del secolo
22.00

Il ponte delle spie
18.30, 21.30

Ingresso unico 3.50 €

GORIZIA

KINEMAX

The Legend of Tarzan
18.00, 20.00, 22.00

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960

New!
Star trek beyond
17.45, 20.50

Fantascienza

New!
Mr Cobbler e la bottega magica
17.40, 20.40

Commedia

New!
Quo vado?
20.30

Commedia

The Legend of Tarzan
17.30, 20.30

Una spia e mezzo
17.40, 20.40

Cell (v.m. 14)
21.00

Bastille day
20.15

Tartarughe Ninja - Fuori dall'ombra
17.30

Angry birds
17.20

Rassegna Nexol! LUN 25/07 MAR. 26/07
Amy the girl behind the name
18.00, 21.00

Rassegna Ricomincio da 3! MAR. 26/07
Now you see mee 2
18.30, 21.30

Original Version MER. 27/07
Star trek beyond
20.30

PER CONTATTI

■ **LE NOSTRE MAIL**
■ segnalazioni@ilpiccolo.it
■ agenda@ilpiccolo.it
■ anniversari@ilpiccolo.it
■ lettere.go@ilpiccolo.it
■ lettere.mo@ilpiccolo.it
■ **I NOSTRI FAX**
■ Trieste 040.37.33.209 / 290
■ Gorizia 0481.537907
■ Monfalcone 0481.40805

SAN GIACOMO

Lavatoio aperto oggi e domani

Grazie ai giovani del Servizio civile solidale della Regione Fvg che hanno aderito al progetto "Demose de far Muli", l'antico Lavatoio di San Giacomo in Monte, 9 resterà aperto al pubblico nella giornata di oggi dalle 16.30 alle 19.30 e in quella di domani dalle 8.30 alle 12.30. Al lavatoio continua la ricerca di materiali e testimonianze di ogni genere (notizie, foto, curiosità, aneddoti) riguardanti gli antichi lavatoi per migliorare l'allestimento del museo etnografico dell'Antico Lavatoio di San Giacomo. Per informazioni telefonare allo 040225562. Ingresso Libero.

GITA AD AQUALANDIA
■ Si comunica che il Cral divisione ambiente AcegasApsAmga organizza per domenica 31 luglio una gita in giornata aperta a tutti al Parco aquatico di Aqualandia a Jesolo. La quota comprende viaggio e ingresso al parco. Posti limitati. Iscrizioni prima possibile fino a esaurimento posti. Per maggiori informazioni e iscrizioni telefonare o mandare un sms al numero di cellulare: 3667480397 Andrea.

... DISEGNO, GIOCO, IMPARO...
■ L'Adsat associazione Dsa Trieste, con sede in via Beccaria 7, apre le iscrizioni ai laboratori per bambini, nel periodo estivo, finalizzati alla corretta impostazione del gesto grafico. Rimane inoltre sempre attivo lo sportello d'ascolto gratuito, su appuntamento, per informazioni relative a dislessia, discalculia, disortografia e disgrafia. Informazioni e prenotazioni: 3428008770, www.dsatrieste.it

ATTIVITÀ PRO SENECUTE
■ Nei nostri uffici sono a disposizione i programmi relativi ai soggiorni estivi. Meta di quest'anno è Arta Terme (dal 28 agosto all'11 settembre 2016). Per qualsiasi informazione potete telefonare allo 040365110 oppure rivolgervi ai nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì alla mattina dalle 10 alle 12, (festivi esclusi), martedì e mercoledì anche al pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30.

FULL IMMERSION INGLESE
■ L'Associazione italo americana Fvg / American Corner di piazza Sant'Antonio, e informa che sono aperte le iscrizioni per corsi estivi di inglese per ragazzi e adulti. Inoltre, sono sempre disponibili lezioni individuali o corsi specifici. Info: www.aia-fvg.blogspot.it

MERAVIGLIE DEL MARE
■ La mostra Nautilus, dieci

meraviglie del mare, rimane aperta tutto luglio con i consueti orari 9-13 e 15-20. In dieci grandi acquari sono ospitati vari tipi di pesci, tra cui il pesce scorpione, il pesce chirurgo, il pesce pagliaccio e il nuovo arrivato, il barracuda. La mostra è aperta presso l'Expo centre di via Diaz 12. Servizio di visite guidate telefonando allo 040-3220247.

GURKTALBAHN FESTA DELLE LOCOMOTIVE
■ L'associazione Ferstoria promuove per domenica 7

agosto una gita in Carinzia per visitare la caratteristica ferrovia-museo della valle della Gurk. Prevista la visita alla ferrovia storica a scartamento ridotto nella giornata festosa di attivazione di tutte le vaporiere preservate; corsa andata-ritorno sul reno storico con foto-stop sul tratto Poeckstein-Treibach/Althofen. A seguire pranzo tipico visita ad Althofen. Il tutto nell'ampio paesaggio delle colline Carinziane. Bus da Trieste con rientro in serata. Info e adesioni presso MittelnNet via S. Giorgio 7/a, tel. 040-9896112 info@mitteln.net www.mitteln.net

MOSTRA DELL'IRCI

■ Oggi alle 18, al piano terra del Civico museo della Civiltà istriana, fiumana, dalmata di via Torino, 8, l'Irci inaugura una mostra storica dedicata al mare delle nostre terre intitolata: "Mare. Fra turismo e navigazione, l'immagine del mare nella Venezia Giulia e in Dalmazia 1890-1940". La mostra rimarrà aperta fino al 16 ottobre.



Sopra la locandina della mostra, sotto i The Winged Leaves



LE NOTE DEL MARE IN PIAZZA VERDI
■ Grazie alla ormai consolidata collaborazione con il Comune di Trieste, la Civica orchestra di fiati "G. Verdi" - Città di Trieste tornerà a esibirsi in piazza Verdi per la rassegna di TriestEstate. Domani alle 21 avrà inizio l'atteso "Concerto del mare" con un programma particolarmente coinvolgente. Il concerto della Civica, diretto dal maestro Chiara Vidoni si aprirà con "Save the sea" di F. Hidas al quale seguiranno "Of Sailor and whale" di F. McBeth, "Mare azzurro" di E. Sabatini, "The Three extraordinary Journeys" di P. Sparke, "Tall Ships" di R. Goodwin, "Aquarium" di J. De Melj, "Pirates of the Caribbean" di K. Badelt per finire poi con "Hands across the sea" di J. P. Sousa. I variegati brani musicali narreranno di battaglie e storie spumeggianti e renderanno la serata davvero fresca e avventurosa. Il concerto a ingresso libero sarà l'unico appuntamento estivo dell'amata banda cittadina che in un clima di difficoltà economica continua con grande impegno e dedizione a diffondere a tutti ottima musica.

SUMMERTAT

Il cuore di pietra dei vini del Carso

Nuovo appuntamento con la rassegna "SummerTat 2016": alle 19, nella libreria "In der Tat" di via Diaz, 22, verrà presentato "Cuore di pietra" di Federico Alessio (Hammerle 2015), alla presenza dell'autore.



La storia, le tradizioni e le caratteristiche dei principali vini del Carso triestino attraverso una serie di incontri con gli uomini e le aziende che da generazioni, con sapienza e passione, producono la Malvasia istriana, la Vitovska, il Refosco e il Terrano. Un percorso che diventa quasi viaggio iniziatico e metafora del rapporto tra uomo e natura e che si snoda in un territorio di particolare bellezza, sferzato dal vento di Bora e incastonato fra la roccia e il mare.

Federico Alessio è nato nel 1976 a Trieste, città nella quale vive e lavora. Esploratore di cantine e instancabile assaggiatore, è Sommelier Ais e si occupa principalmente di eventi legati all'enogastronomia.

Cuore di Pietra alle 19
■ via Diaz, 22

SISTIANA

Mercatino artigianale sul mare

Riprende quest'oggi, dopo lo stop per il maltempo di venerdì scorso, lo storico Mercatino estivo di Sistiana "Artigianato e Collezionismo d'A...mare", a cura dell'associazione Cose di Vecchie Case. Si tratta di una selezionatissima vetrina dedicata alle creazioni artigianali e hobbistiche, ai dischi, ai modellini e ai fumetti con oltre 50 espositori.



Negli eleganti gazebo illuminati gli espositori proporranno prodotti dell'artigianato e del fai-da-te con particolare riguardo al tema del mare e alla stagione estiva, con pezzi unici di pelle, legno, vetro e ceramica. Grande spazio verrà riservato anche al piccolo collezionismo, con vinili d'epoca, soldatini e miniature che faranno la gioia degli appassionati.

L'appuntamento è per tutti i venerdì fino al 19 agosto dalle 10 alle 22 al Parco Caravella con ingresso libero (e parcheggio gratuito dalle 18).

Artigianato e Collezionismo d'A...mare dalle 10 alle 22
■ Ingresso libero

PICCOLO ALBO

■ Rinvenute due chiavi di Bmw in via Buonarroti angolo via Canova. Telefonare allo 040-633380.
■ Smarrito astuccio contenente apparecchio acustico, tel. 339-6977098.
■ Piccolo orecchino in oro con intrecci a forma di rosellina e piccolo zaffiro al centro, smarrito mattinata di venerdì 8 luglio in centro città, da zona piazza Ponterosso fino ospedale Maggiore, interno compreso, v. Carducci, anche bus linee 5 e 44. Ricordo molto caro, offro ricompensa. Cell. 3470035962.
■ In data 20/7/2016 è scomparso un cane meticcio di 6 mesi di nome Lucky zona Strada del Friuli subito sotto Salita di Contovella dal giardino di una casa privata. Si tratta di un cucciolo di piccola taglia dal pelo nero e leggermente riccioluto con le zampe, le sopracciglia e la zona intorno alla bocca di colore beige e dotato di microchip. In caso di ritrovamento si prega di contattare urgentemente il numero 347-8073544.

ELARGIZIONI

■ In memoria di Norma Fedele da Silvana e Marina 50 pro Associazione di Banfield.
■ In memoria di Alberto Balbi nel X anniv. (22/7) da Licia e Pierpaolo 50 pro Ass. Azzurra malattie rare.
■ In memoria di Iorio Barbieri nel I anniv. da Luisa, Pierluigi, Gianpiero e famiglie 30 pro Ass. Apt Pegaso, 30 pro La voce di San Giorgio.
■ In memoria di Paolo Righi per l'anniv. (22/7) e per i genitori Armando ed Elsa da Cornelia 30 pro Chiesa San Bartolomeo di Barcola (pane per i poveri).
■ In memoria di Salvatore Cariddi da Nevio, Nidia, Stefano 25 pro Ass. Amici del cuore - Ts.

MARESTATE

L'arte dei palombari austro-ungarici

Alle 21, al Civico Museo del Mare di via Campo Marzio, 5, per la rassegna "Marestate 2016. Navigando tra scienza, storia e cultura", si racconta "La nobile arte dei palombari austro-ungarici", conferenza a cura di Gianluca Minguzzi. Alle 18.30 si terrà una lezione di disegno navale a cura di Walter Macovaz. L'incontro serale, corredato da proiezioni e documenti, rappresenta il frutto di una ricerca articolata tra archivi, vecchi carteggi e memorie dagli inizi dell'Ottocento sino alla metà degli anni '60 del secolo scorso. Nello specifico, l'incontro proverà a tratteggiare la storia dei palombari civili e quelli in forza al Governo Marittimo Austriaco.

VIA RICCARDO

Flauti sotto l'Arco in Cittavecchia

Musica, arte, comicità, spettacolo, ex tempore di pittura, sfilata di moda e concorso fotografico a ingresso libero. Per promuovere e valorizzare la suggestiva area di via Riccardo, nei pressi dell'Arco di Riccardo, in Cittavecchia, l'associazione "Il Circolo Vizioso" ha dato vita a un calendario di eventi estivi denominato "Estate sotto l'Arco". Oggi alle 21, si recupererà il concerto di musica classica "Flute Promenade", passeggiata flautistica sotto l'Arco di Riccardo a cura del Bora Flute Quartet. La rassegna proseguirà mercoledì con lo spettacolo di cabaret "Meglio il fumo che l'arrosto" di Marcello Crea.

ALLE 21

Torna Jazz Story a San Giusto

Musiche di Ellington e lo swing dei più classici in una bella combinazione di tromba e sax tenore che produce i caldi colori armonici tipici degli anni '40. Questa la ricetta musicale della serata odierna al Loft Story, il locale ospitato dal Bastione Rotondo del Castello di San Giusto, che ospita la rassegna "Jazz Story". Il ciclo propone alle 21 l'esibizione di Stefano Franco e Flavio Davanzo (The Flampet Horns). Ospite d'eccezione, Franco Valussi valente tenorista. In programma, musiche di Ellington e lo swing dei più classici in una bella combinazione di tromba e sax tenore. Prenotazioni consigliate al 3388200473 o 3272561500. Ingresso libero.

TEATRO DEI FABBRI

La mascolinità dei soldati in un reading sulla Grande Guerra

Il respiro della Storia, la forza rievocativa della lettura e un tema di fondo, forse desueto in Italia, come la mascolinità nel contesto della guerra. Si intitola "Boys don't cry - Soldati, Grande guerra, mascolinità" e rappresenta il titolo della serata in programma oggi al Teatro Fabbri di via dei Fabbri 2/a (alle 21, ingresso libero), appuntamento a cura dell'istituto "Livio Saranz" in collaborazione con la Fondazione archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano e inserito nel progetto "L'altra mobilitazione 14-18". L'epica della mascolinità di stampo ottocentesco che incontra, anzi, deve fare i conti con le tinte della virilità imposte dalla Prima guerra mondiale tra

dilemmi, svolte e rivisitazione del costume sociale. Insomma, l'epica del coraggio da copertina trasmesso dalla propaganda e la realtà dai colori più mesti e tragici vissuta poi in trincea. Una dicotomia intensa, cruda ma quasi poetica. La serata al Teatro Fabbri punta a tale racconto, assemblando cultura, intrattenimento, reading e fasi di "public history", distillate dagli storici Enrica Mezzoli, Nicola Maranesi e Ariella Verrocchio. Sul palco anche l'attore triestino Maurizio Zacchigna. A lui il compito di dare volto e voce alle testimonianze raccolte all'interno di carteggi, diari, documenti e fotografie, riproponendo in tal modo un linguaggio secco e diretto,

semplicemente attinto dalle fonti dell'epoca: «Abbiamo voluto toccare la mascolinità dei soldati, un tema poco affrontato o del tutto ignorato all'interno della sfera del Centenario dalla Grande Guerra - ha premesso la storica Ariella Verrocchio, una delle ideatrici del progetto -. Una riflessione direi quasi assente in Italia ma che in altri Paesi, soprattutto in Gran Bretagna, accompagna in modo più rilevante lo studio sul conflitto. Il progetto ha fatto emergere tutte le problematiche della trasformazione della coscienza dell'uomo al fronte toccando la nuova definizione dell'identità. Il crollo fatale quindi, dello stereotipo del guerriero propagandato a lungo». (f.c.)



IL RISTORANTE

Tavoli aperti a tutti
Self nel weekend

Il ristorante dello stabilimento Gabriele è aperto ogni giorno non solo ai bagnanti, ma anche a chi desidera pranzare o cenare con vista sul mare, all'ombra della grande tettoia, che regala refrigerio anche nelle giornate più afose. Nel fine settimana il servizio diventa self service, per riuscire ad accontentare al meglio tutti, nel momento di maggior afflusso di clienti.

L'OSPITE

Antonio, mascotte
parlante del lido

All'interno della veranda del ristorante c'è Antonio, un pappagallo arrivato al bagno



Gabriele all'improvviso alcuni anni fa. È volato dentro e non è più voluto uscire. Il personale dello stabilimento gli ha costruito una grande gabbia, dove si è subito sistemato e da dove adesso saluta i clienti che si avvicinano.

IL FONDALE

Sabbia ideale
per passeggiare

Il tratto di mare sotto il pontile ha il fondale con sabbia grossa, motivo per cui molti anziani, che hanno subito anche piccoli



interventi o devono fare riabilitazione, arrivano per fare qualche passeggiata rigenerante nell'acqua. Lo spazio è molto amato anche dalle famiglie e dai ragazzi, che posso giocare soprattutto quando la marea non è troppo alta.

Le virtù nascoste del Bagno Gabriele

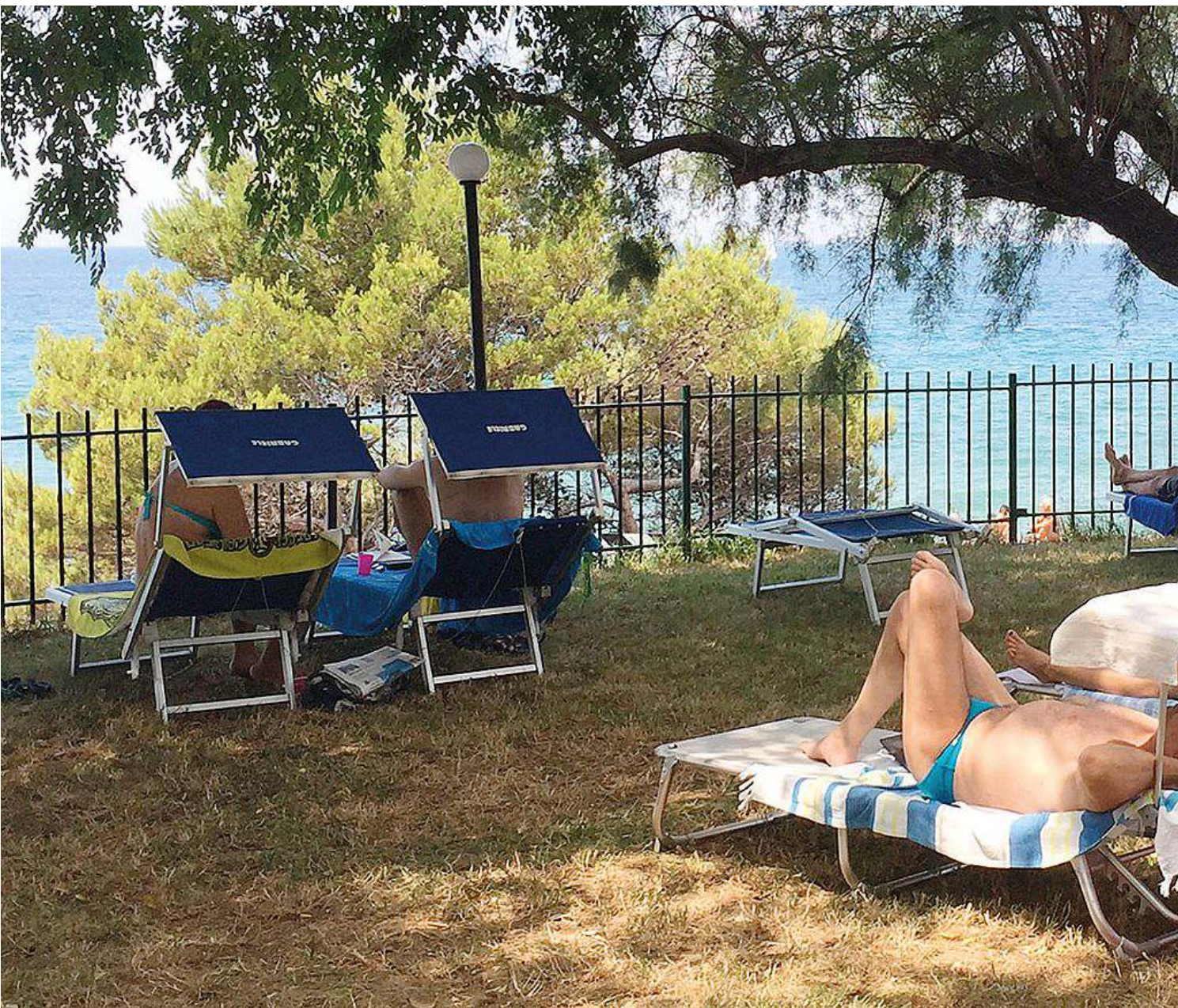
In zona tranquilla e discreta, lontano dalla confusione, un ambiente ideale per il relax delle famiglie

di Micol Brusafferro
TRIESTE

«Quello che amiamo di più è l'ambiente familiare, che regala pace e relax. Ci sentiamo davvero a casa». È questa l'opinione che accomuna i clienti dello stabilimento balneare Gabriele di Muggia, un'atmosfera di amicizia e serenità. In questo angolo tra verde e mare ci sono famiglie, mamme con bimbi piccoli, molti anziani, ragazzini che giocano e che qui ci vengono da quando erano neonati. Tra gli affezionati c'è anche una famiglia italo-austriaca, che mentre pranza ricorda i tanti anni trascorsi tra tuffi e tintarella. Habitué del posto anche Diego Cauter e Marina Tensi. «Quando veniamo ci riposiamo, restiamo tutto il giorno - spiegano - c'è il parcheggio in ombra, fattore molto importante, poi il giardino con vista, l'accesso senza difficoltà al mare, il bar e il ristorante. È un'atmosfera che non troviamo da altre parti. È molto piacevole e le comodità sono sicuramente un valore aggiunto oltre alla bellezza del posto».

Dal 1997 il bagno è gestito dalla famiglia Taccardi, che accoglie le persone nel parcheggio, ingresso principale allo stabilimento, raggiungibile attraverso una rampa dalla strada principale, e che saluta molti clienti come amici di lunga data. Dopo aver sistemato il proprio mezzo, il primo spazio a disposizione è il prato alberato che si affaccia sul golfo, dove molte persone schiacciano un pisolino all'ombra. Si prosegue con il bar ristorante, sotto un'ampia copertura, aperto anche di sera, con intrattenimenti musicali nel weekend, per continuare in direzione mare, dopo aver affrontato una passerella che sovrasta la strada. La terrazza consente di entrare in acqua in un punto speciale della costa, dove c'è la sabbia e dove, sottolineano alcuni bagnanti, grazie a un gioco di correnti, l'acqua è sempre cristallina.

Prima della scalinata verso le sdraio c'è la postazione del bagnino, Jacopo Caudek, di soli 21 anni, che fa questo lavoro da tre, alla sua prima stagione allo stabilimento Gabriele. «È una zona molto bella, i clienti sono tutti simpatici, il bagno è meraviglioso, cosa chiedere di più?». Non si



Una famiglia italo-austriaca a pranzo nel ristorante di Gabriele

può dargli torto, qui soffia sempre un po' di brezza e il panorama spazia fino al litorale sloveno.

Scendendo ancora e superando tutti i gradini sono mol-

te le signore che si abbronzano sui lettini, tra chiacchiere e letture. «Capita che gli uomini restino su al fresco, nel giardino - dicono alcune - noi donne veniamo giù ad



Il bagnino Jacopo Caudek



Diego Cauter e Marina Tensi

«abbrustolirci», così tutti siamo felici e contenti». Non fa una piega.

La maggior parte dei fruitori della struttura è triestina, ma ogni estate puntuali tornano

alcuni austriaci e tedeschi, e poi gruppi di amici da Milano e Genova, che soggiornano a Muggia per brevi periodi e che scelgono il Bagno Gabriele per le giornate al mare. Chi de-

TURISTI PER CASO

I pirati della Francia armati di musica e voglia d'avventura

di Guido Roberti
TRIESTE

C'è chi si affida al viaggio on the road, alle quattro ruote per intendersi, e c'è chi poi si affida al vento, forse al caso. Poco importa, basta sia un'avventura. Capita così, nel via vai di turisti in transito o di soggiorno a Trieste, di trovare due simpatici ragazzi, Maria (20 anni) e Guillaume

(18): impossibile non notarli. Sacchi a pelo, strumenti musicali, zaino in spalla, abbigliamento piratesco. Da dove venite? Racconta Maria: «Veniamo da Lus-sac-les-Châteaux, nella regione Poitou-Charentes». Francia occidentale dunque, paesino con meno di 2.500 anime nel parco regionale delle Brenne, 10 km circa da Montmorillon. Come ogni avventura, capita anche



I due giovani pirati francesi. A destra un particolare del didgeridoo

l'imprevisto: «Guillaume ha dimenticato in Francia la sua carta d'identità, ci fermiamo a Trieste in attesa di andare al Consolato

per risolvere la questione».

E Guillaume racconta l'itinerario, non proprio casuale ma piuttosto avventuroso, soprat-



tutto nei trasporti: «Dalla Francia siamo stati a Venezia, ora ci troviamo a Trieste, le prossime tappe saranno la Slovenia, la Croazia e meta finale l'Ungheria prima di tornare a casa». E gli spostamenti? «Quello che capita, pare che qui l'autostop non sia per niente gradito quindi siamo stati obbligati a usare un treno». Con loro, fedeli compagni di viaggio, due strumenti musicali: la classica chitarra per Ma-

ria, il didgeridoo (strumento musicale arcaico a fiato, usato già dalle popolazioni aborigene dell'Australia del nord, di forma conica o cilindrica, con la tendenza ad un progressivo allargamento dal lato dell'ancia. Il suono riprodotto ricorda quello della Vuvuzela) per Guillaume.

Non proprio uno strumento noto, tanto da sembrare a primo acchito una spada che ben si sarebbe abbinata all'abito alla Jack Sparrow di Guillaume, ma perfetto per una melodia nel cuore di Trieste: «Prima risolvo la pratica del documento, poi non mancherò di suonare un po' in centro». Il tempo di respirare l'aria triestina, di conoscere le genti, prima di ripartire, con la forza della gioventù e la voglia di scoperta. Bon voyage.

“Gli uomini se ne restano in alto, al fresco sotto gli alberi e noi donne veniamo ad “abbrustolirci” sulla terrazza a mare. Così siamo tutti contenti e godiamo appieno le nostre giornate

Una vista della zona verde del Bagno Gabriele, che grazie all'ombra è adatta per riposare



Una cliente si rilassa sulla terrazza a mare leggendo **IL PICCOLO**

sidera può fermarsi anche per il pernottamento, il bagno infatti è dotato di alcune camere per gli ospiti.

C'è infine chi arriva magari solo per un drink, per pranza-

re o cenare. Tra i piatti più amati tutti quelli che prevedono le cozze, cucinate in diversi modi, da gustare rigorosamente vista mare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A sinistra l'ultimo libro di Camilleri; a destra in alto “Libronia” al Saturnia e in basso libri da leggere in estate



I LIBRI D'ESTATE

Il sicilianissimo Camilleri ha fatto centro a Trieste

di **Roberta Chissich**
TRIESTE

Con un ritmo di vita più frenetico, si legge molto meno di una volta. Eppure il Nordest d'Italia continua a mantenere una percentuale stabile di lettori che si aggira intorno al 38%. In spiaggia, comunque, piuttosto che leggere si preferisce prendere il sole e svagarsi con altri passatempi; invece, a casa è tutta un'altra storia. Misteri, suspense e indizi sparsi tra le pagine per trovare l'assassino sono gli elementi che più piacciono ai triestini. Non a caso i libri più venduti in questo periodo nella nostra città sono i romanzi gialli. Il primo in classifica è Andrea Camilleri con il suo nuovo “L'altro capo del filo”. Per quanto riguarda la letteratura straniera, vendono bene anche i gialli del greco Markaris Petros. Dietro di lui rimangono salde le vendite dell’“Amante giapponese” di Isabel Allende e “Nei tuoi occhi” dello statunitense Nicholas Sparks.

Per la sezione degli adolescenti, detti propriamente “young adults”, i primi tre in classifica sono “Before” e “After” di Anna Todd e “My dilemma is you” di Cristina Chiperi. Entrambe le autrici giovanissime, under 30, hanno saputo arrivare al pubblico più giovane attraverso una fan fiction, ovvero una rielaborazione parziale o totale di quella

I BEST SELLERS



Le ciacole del Pedocin, un fenomeno locale

Per le spiagge, sotto gli ombrelloni, oppure sugli scaffali di casa, in tutte le case dei triestini doc ci sono due libricini. Infatti, le pagine più lette, e quindi il libro più venduto, continua ad essere “Ciacole al Pedocin” di Micol Brusaferrero. Seguito del primo libro della stessa autrice

“Pedocin”, che fu anche campione di vendite, il libricino figura tra i più venduti dell'estate. Entrambi avendo avuto identico riscontro sono i libri più letti in città, sebbene non possano figurare nelle classifiche nazionali.

LA NOVITÀ



Ecco la grammatica del dialetto triestino

«Come se scrivi “xe”? Con la “icse” o con la “zeta”?». Per chiunque avesse ancora dei dubbi sul dialetto triestino, non deve più temere di fare figuracce. Da aprile di quest'anno non ci sono più dubbi e perplessità sul dialetto autoctono: per scettici e meno

scettici, ora anche il triestino ha una sua grammatica. Se non fossimo sicuri di come si scriva una parola o avessimo qualche dubbio su come usare una locuzione dialettale, ora si trova una risposta veloce cercando la regola dialettale nel libro del triestino Nereo Zeper.

che potrebbe essere la realtà, prendendo come punto di partenza personaggi e storie reali o di opere originali. Segue a breve distanza il nuovo romanzo della youtuber Sofia Viscardi “Succede”. Uscito a maggio, sta velocemente scalando la classifica young adults verso la vetta.

Per la classifica dei “not yet adults”, tra i più venduti figura “Storia di un cane che insegnò a un bambino la fedeltà” di Luis Sepulveda.

Nella sezione attualità, invece, nella top ten abbiamo i “Prigionieri dell'Islam” di Lilli Gruber, seguito dai due libri di

Marie Kondo di qualche anno fa “96 lezioni di felicità” e “Il magico potere del riordino”. Per quanto riguarda la sezione degli autori locali, rimangono primi in classifica “Appia” di Paolo Rumiz e “Identità di frontiera” di Claudio Magris.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VINO E MARE

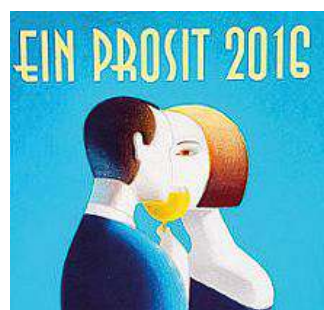
Ein Prosit, a Grado weekend con Bacco



di **Cristiano Meneghel**
GRADO

Da oggi a domenica si terrà a Grado una nuova manifestazione estiva legata al vino e alla degustazione di cibi di alta qualità. La prima edizione di Ein Prosit infatti si propone di far conoscere maggiormente ai turisti i migliori vini friulani ed italiani in una serie di ricercate attività a cui parteciperanno i migliori ristoranti ed enoteche dell'isola del Sole.

Da oggi locali rinomati e cantine si apriranno al pubblico per un viaggio nei sapori dei piatti tradizionali della cucina gradese e dei vini selezionati per l'occasione. Dalla giornata di domani, invece, partiranno dall'Hotel alla Spiaggia e dall'Hotel Astoria



le degustazioni guidate di vini, e seminari sulla cucina italiana lungo la Diga Nazario Sauro.

Sempre domani e domenica ci sarà il momento cruciale di Ein Prosit in cui sempre sul lungomare Nazario Sauro produttori di vino del Friuli Venezia Giulia e di tutta Italia presenteranno una ricca sele-

zione di vini bianchi e spumantizzati.

Chi fosse interessato può trovare il programma completo della manifestazione completo dei locali aderenti al sito www.einprosit.org, mentre per le prenotazioni basta chiamare il numero 0428-2392.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BIKE TOUR

In giro sulla Ciclovía dell'Alpe Adria

Primo appuntamento lungo l'Alpe Adria con il Bike Tour della guida italiana dedicata alla ciclovía, edita da Ediciclo e scritta da Robert Schuhmann. Un Bike Tour, aperto a tutti, che partirà da Grado alle 17.30 e terminerà con la presentazione del libro, prevista alle 19 all'albergo e ristorante “Il Cane” a Punta Sdobba. In questa splendida cornice, situata proprio lungo la ciclovía, l'autore dialogherà con Nicola Pieri della Fiab di Monfalcone.

L'intervista

di ROBERTO CARNERO

Quando il 3 ottobre dell'anno scorso, alla vigilia del giubileo sulla famiglia, fece coming out facendosi riprendere dalle telecamere con il suo compagno, fu scalpore planetario. Krzysztof Charamsa - origini polacche, quarantatreenne monsignore della Chiesa cattolica con incarichi di prestigio in Vaticano (presso la Congregazione per la dottrina della fede) e una docenza in Teologia alla Pontificia Università Gregoriana - parlava apertamente della propria omosessualità, anche, a suo dire, per sollecitare le gerarchie ecclesiastiche a riflettere sui temi dell'identità di genere e delle discriminazioni a cui per lungo tempo le persone omosessuali sono state soggette persino - come ha dichiarato il cardinale tedesco Reinhard Marx, arcivescovo di Monaco e Frisinga - da parte della Chiesa stessa. E già allora annunciava di avere pronto un libro, che ora è puntualmente uscito presso Rizzoli con il titolo **"La prima pietra. Io, prete gay, e la mia ribellione all'ipocrisia della Chiesa"** (pp. 336, euro 19). Un volume che non mancherà di far discutere, come lo fece un anno fa la clamorosa uscita pubblica dell'autore. In esso, in realtà, oltre al racconto del proprio caso personale, il non più monsignore Charamsa affronta, da un punto di vista teologico, le questioni della sessualità e del celibato sacerdotale, sottoponendo la tradizione della Chiesa romana a una critica serrata.

Il suo "coming out" scioccò tante persone. Che cosa l'ha spinto a un'uscita pubblica così forte?

«Un gay "imprigionato" in una società omofobica necessita molto tempo per trovare il coraggio della liberazione del coming out, dopo essere stato a lungo rifiutato, deriso e non compreso. Un gay è spinto dalla coscienza della sua sana identità a fare coming out, e quanto più è omofobico un certo ambiente, tanto più forte deve essere la sua denuncia. Le persone non devono essere scioccate, ma devono riflettere sulla situazione in cui vivono i gay stigmatizzati e offesi dall'omofobia. Il mio coming out fu un grido per contrastare l'ossessione ecclesiale contro i gay. Sono felice sia della liberazione sia della protesta a cui ho dato voce. La Chiesa e molti lo capiranno in futuro, quando supereremo la stigmatizzazione dei gay».

L'obiezione di molti è stata: bene, un sacerdote può essere omosessuale, ma come quelli eterosessuali è tenuto, per la scelta che ha fatto, a vivere il celibato. Invece lei si è presentato alle telecamere con il suo compagno...

«Innanzitutto una correzione, che mi preme segnalare ai cattolici, i quali forse non conoscono la dottrina omofobica della Chiesa: un documento della Congregazione per l'educazione cattolica del 2005 stabilisce che un omosessuale non può essere sacerdote. La



A sinistra Krzysztof Charamsa con il suo compagno, quando lo scorso anno ha fatto il suo discusso "coming out". Qui sopra, la copertina del libro **"La prima pietra. Io, prete gay, e la mia ribellione all'ipocrisia della Chiesa"**, pubblicato da Rizzoli

La scelta di Charamsa: «Io e la rivoluzione di papa Francesco»

Esce il libro dell'ex sacerdote che lo scorso anno ha sollevato in maniera clamorosa il tema dell'omosessualità nella chiesa

legge è chiara e disumana, fondata su stereotipi e pregiudizi sulle persone gay. Prima la Chiesa deve cassare quell'offesa di tipo razzista, e poi parleremo di come un gay sereno nel suo sano orientamento sessuale, che non deve nascondere, può vivere il celibato. Il celibato richiede la serena trasparenza della propria sessualità, che nel caso dei gay viene denigrata e offesa dalla Chiesa. Su tale base non si può costruire una serena vita umana e cristiana. Nel mio libro, però, la

questione di fondo non riguarda solo il celibato dei preti, ma il rispetto della matura sessualità di ciascuno di noi».

Però non si può appartenere alla Chiesa pretendendo di aderire a una sorta di religione à la carte, vale a dire prendendo ciò che piace e rifiutando ciò che non piace...

«Non si può permettere che la Chiesa si comporti come una setta irrazionale invece di confrontarsi serenamente con lo sviluppo delle scienze e con l'esperienza delle famiglie ar-

cobaleno. Opporsi all'irrazionalità di certe dottrine ecclesiali è il dovere morale del credente: non ho mai preteso di aderire a una fede à la carte».

Tornando alla sua vicenda personale, che cosa ha "perso" e che cosa ha "guadagnato" con il suo venire allo scoperto?

«Ho guadagnato tutto: me stesso, la gioia e la pace di vivere nella fede e nell'amore, la trasparenza e la sicurezza. Non ho perso nulla. Se vuole, certo, ho "perso" un lavoro,

ma che cosa è questo nella prospettiva della vita eterna? L'importante è che non abbia perso l'anima nel legalismo attuale della Chiesa».

Come è cambiata la sua vita da quel giorno?

«Come deve cambiare la vita di ogni gay che esce dall'armadio: è cambiata in un cammino felice, così come vuole il Vangelo di Gesù».

Dove vive ora?

«Vivo in Catalogna con il mio compagno».

Che cosa fa?

«Sono uno scrittore in cerca di lettrici e lettori. La prima pietra è un libro di speranza e di gioia di liberazione, che vorrebbe essere un'occasione di dialogo a partire da una storia umana».

Quali sono i suoi progetti per il futuro?

«Soprattutto la difesa dei diritti umani delle donne per prime, delle persone omosess e trans, tra le quali ci sono anch'io, di tutti coloro che soffrono discriminazioni. Nella Chiesa, purtroppo, ce ne sono moltis-

SAGGI

Cerno presenta alla Diga di Trieste "A noi!", libro su cosa resta del fascismo

► TRIESTE

Oggi alle 20, alla Diga di Trieste (collegamento via mare dal Molo Audace), il giornalista Tommaso Cerno presenta il suo ultimo libro **"A noi! - Cosa ci resta del fascismo nell'epoca di Berlusconi, Grillo e Renzi"**, uscito l'inverno scorso per Rizzoli.

Alla domanda del sottotitolo il direttore del Messaggero Veneto, futuro direttore

dell'Espresso, risponde dopo un'attenta e approfondita analisi della situazione politica italiana degli ultimi anni. Nel libro Cerno si chiede «perché si continua a usare un termine legato a un periodo storico ormai morto e sepolto? Vuol forse dire che qualcosa, di quel periodo, è rimasto nel modo di essere di noi?».

Scriva il giornalista: «Un fascistello dormicchia in noi. Sub-

dolo e silente. Ma pronto a saltare fuori quando c'è da prendere posizione, partecipare a una svolta politica o di costume. Perché a quel punto ecco l'irresistibile richiamo dell'uomo forte, dell'urlo della piazza, della rottamazione di massa. E non basta. C'è qualcosa di più profondo nel Dna dell'Italietta e che, per esempio, l'ha fatta essere dall'oggi al domani tutta fascista e poi tutta antifascista: il

conformismo. L'essere italiani, insomma, prevale su qualunque scelta di campo e la precede, la giustifica, la rende possibile. In un turbinio di luoghi comuni che ben fotografano l'italico carattere: o Francia o Spagna purché se magna, saltare sul carro del vincitore, predicare bene e razzolare male, si fa ma non si dice...».

Secondo Cerno c'è un filo che lega l'uomo «delle decisioni

irrevocabili» e che voleva fare della Camera un bivio per i suoi manipoli, il Bettino Craxi che entra a gamba tesa nel teatrino della politica italiana consociativa e compromissoria, il Silvio Berlusconi che s'immagina amministratore delegato dell'Azienda Italia e non convocherà mai un congresso di partito, e il Matteo Renzi che scala il Pd e mette in discussione i poteri costituiti di parlamentari e sin-



EDITORIA

«Salone del libro rimanga a Torino»

■ ■ Un gruppo di editori, tra cui Laterza, Sellerio, Del Vecchio e Lindau, ha inviato alla Fondazione per il libro, la musica e la cultura una lettera in cui auspica che il Salone del Libro resti a Torino.



CINEMA

A Venezia né Scorsese né Eastwood

■ ■ Alla prossima Mostra di Venezia non ci saranno Scorsese né Eastwood. Ma oltre al film di apertura "La La Land", con Ryan Gosling ed Emma Stone, potrebbero arrivare Roan Johnson, Molaioli, Vicari, Muccino e Rossi Stuart.



sime: pensiamo solo a divorziati risposati, trattati in maniera disumana».

Quali reazioni ha avuto dai suoi confratelli sacerdoti? Di censura e di critica oppure anche di comprensione e solidarietà?

«La grande solidarietà dei sacerdoti di tutto il mondo che soffrono umiliati dai dettami anti-gay della Chiesa e che mi raccontano le loro storie, dolori e speranze, ma anche le reazioni di paura, di rifiuto, di odio, di commiserazione e di

derisione per un "perdente". Molto odio verso uno di cui si deve distruggere il buon nome, chiudendo qualsiasi dialogo, banalizzando le sofferenze e tutto un processo di maturazione che è stato da me vissuto».

Nel libro critica dalle fondamenta l'istituzione del celibato. Perché?

«Critico il celibato obbligatorio, perché non è una verità di fede, ma una disciplina canonica, che come tale può essere modificata. È una disciplina,

peraltro, che oggi è esposta a dubbi e a obiezioni scientifiche. Sono certo che in futuro questa legge sarà cambiata e così sorrideremo sulla nostra attuale "fissazione" sul "dovere" dei preti di essere celibi, mentre ciò non è necessario per essere buon prete: basti guardare i preti orientali cattolici, che sono sposati».

Papa Francesco ha più volte usato un lessico nuovo, a partire dal termine "gay", che credo nessun altro pontefice avesse mai pronunciato pub-

blicamente prima ("Se una persona è gay e cerca il Signore e ha buona volontà, chi sono io per giudicarla?", 29 luglio 2013), destando scalpore, ma la Chiesa - si vedano gli esiti l'ultimo sinodo sulla famiglia - non sembra intenzionata a modificare in maniera sostanziale il proprio catechismo su questo punto. Dunque si tratterà sempre di avere comprensione per il "peccatore" ma condanna per il "peccato"? Vale a dire: per la Chiesa cattolica l'omosessualità è destinata a rimanere una condizione di "disordine oggettivo" (come recitano i documenti ufficiali)?

«In papa Francesco apprezzo un fatto rivoluzionario: ha iniziato usare il vocabolo "gay" senza "schifo", diversamente da vescovi e preti, che tendono a pensare ai gay in negativo. Ciò che la Chiesa insegna sulla non-naturalità dell'omosessualità, "patologia", "disadattamento sociale" e "sofferenze" dei gay per la loro condizione "perversa e contro natura" è in contraddizione con lo stato attuale delle scienze umane. È come dire che non è la Terra a girare attorno al Sole, ma il contrario...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tommaso Cerno (nato a Udine nel 1975) è giornalista, scrittore e conduttore televisivo. Da due anni è il direttore del Messaggero Veneto, dal 28 luglio dirigerà L'Espresso.

dacalisti.

Ma l'analisi del giornalista friulano non si ferma alle biografie: interpreta gli stili di comunicazione, sfata l'idea che

certi comportamenti siano tipici del nostro tempo; individua pregiudizi e forme di discriminazione che portano dal Ventennio all'affare Boffo. Basato

su un'accurata ricerca storica, ma raccontato con ritmo battente, "A noi!" è un'acuta lettura della nostra storia e del nostro presente.

LIBRI

Cucchi, un canzoniere per attraversare cinquant'anni di poesia



Maurizio Cucchi è nato a Milano il 20 settembre 1945

di MARY B. TOLUSSO

Più di cinquant'anni di poesia: dagli inediti giovanili (1963) al "Disperso" (1976) passando attraverso a "Per un secondo o un secolo" (2003) fino a "Malaspina" (2013), si assiste così a una delle voci più complesse del panorama poetico italiano: Maurizio Cucchi. Un canzoniere ma anche un romanzo, così Alberto Bertoni ne definisce l'opera nel nuovo Oscar "Maurizio Cucchi. Poesie 1963-2015" (Mondadori, pag. 386, euro 13,00).

Un viaggio realistico, visionario, filosofico, ma un viaggio che riesce a coniugare alcuni paradossi: realismo sì, ma realismo visionario; autobiografia, ma impersonale; nichilismo, ma su possibili sponde di un linguaggio colloquiale che raggiunge però una dimensione etica elevatissima, umile ed eroica. La lettura ci suggerisce lo stravolgimento rapido dei soggetti (prima, terza, seconda persona), per poi continuare nello sgretolamento dell'io. Con "Glenn", "Donna del gioco" e "Poesia della fonte", Cucchi sembra concedersi di più, a noi lettori e a se stesso, facendo trapelare alcune incognite poetiche delle precedenti raccolte. Il poeta parla a sé e a tutti e parla di sé e di tutti, traendo ispirazione da un fatto preciso (la scomparsa del padre) che nel gioco metaforico di slittamenti identitari detta l'inizio e la continuità della sua opera.

Non siamo di fronte a una diaristica messa in verso, ma a quella regola basilare per evocare una qualche autenticità, ovvero la necessità di un elemento biografico di poetica che diviene, altrettanto necessariamente: collettivo. Ma qualcosa non si lascia prendere, qualcosa sfugge e degenera: "La prosa è infida: nasconde/confini traboccanti d'insignificanza". Con "Per un secondo o un secolo" (2003) la poesia si fa più materica. Anche il paesaggio "vede", si fa materia nella mente nel flusso di immagini quotidiane. La salvezza, forse, sta anche nelle molteplici proiezioni del nostro io che

vanno, inevitabilmente, a formulare un "noi". Una sorta di autocoscienza frontale, fino alla scarnificazione dilatata tra verso e prosa, dal primo romanzo "Il male è nelle cose" (2005) a quel doppio che troviamo in "Giovanna d'Arco" (2013), si assiste così a una delle voci più complesse del panorama poetico italiano: Maurizio Cucchi. Un canzoniere ma anche un romanzo, così Alberto Bertoni ne definisce l'opera nel nuovo Oscar "Maurizio Cucchi. Poesie 1963-2015" (Mondadori, pag. 386, euro 13,00).

Si riformulano dei nuovi nuclei strutturali, geografici e psicologici, dietro cui il lettore è partecipe di ritratti e profili, di un campionario umano stravagante e complice. Così Anita Bellingeri o Guido Keller o il Capitano di lowryana memoria, sono i nuovi doppi, anti eroi che ci restituiscono più calme inquietudini. La lucidità si fa più efficace e detta quasi il codice dei componenti sulla soglia del nuovo secolo. E Malaspina, appunto, non è certo quel lago lombardo di elegiche memorie, ma un'interfaccia, un punto, un'area sulla quale due dimensioni differenti si incontrano, una porta attraverso cui tutto pare dirci che per aderire alla vita, "noi caduchi transeunti", dobbiamo sentirla fine.

© RIPRODUZIONE RISERVATA